



*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore*  
**"Luigi DELL'ERBA"**



*Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Tecnologico*

*Articolazioni: Chimica e Materiali – Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie Informatica*

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: UFT5CL

PEO: [BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT](mailto:BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT) – PEC: [BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT) – Sito web: [www.luigidellerba.edu.it](http://www.luigidellerba.edu.it)

Sede staccata: Viale Dante, 26

Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 – 0804967614

---

**ESAME DI STATO A.S. 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V sez. Ei**

**Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni**

**Articolazione Informatica**

Approvato in data 12/05/2022

Il Dirigente Scolastico  
(Prof.ssa Teresa Turi)

## Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	4
IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI .....	5
ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE .....	7
COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO .....	7
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2019-20 .....	8
MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2020-21 .....	8
CONTINUITÀ DIDATTICA.....	8
PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO .....	9
OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI .....	10
OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI.....	11
COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP .....	11
COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA.....	13
MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL .....	14
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO .....	14
<b>ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA.....</b>	<b>16</b>
PERCORSI INTERDISCIPLINARI .....	19
INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE.....	23
METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE .....	23
MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI .....	24
INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME.....	27
GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....	28
ALLEGATI.....	36

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- DECRETO LEGISLATIVO del 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107)
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 14 marzo 2022, n.65, recante come oggetto "Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 14 marzo 2022, n. 66, recante come oggetto "Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022".
- NOTA DEL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE del 28 marzo, n. 7775 recante come oggetto "Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2021/2022 – chiarimenti e indicazioni operative".

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e Lettere Italiane	<b>MAGARELLI Antonia</b>	
Storia	MAGARELLI Antonia	
Lingua straniera (Inglese)	<b>BARABOI Corina</b>	
Matematica	<b>MENGA Silvana</b>	
Sistemi e reti	<b>DECATALDO Giacinto</b>	
Lab. Sistemi e reti	CARUCCI Massimo	
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	MILLEFIORI Sebastiano	
Lab. Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	SUSCA Maria Lidia	
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	MILLEFIORI Sebastiano	
Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	<b>CARUCCI Massimo</b>	
Informatica	<b>IANNUZZI Teresa Simona</b>	
Lab. Informatica	CARUCCI Massimo	
Scienze Motorie	D'AURIA Anna Maria	
Insegnamento Religione Cattolica	LIPPO Carla	
CLIL	-----	

In neretto sono indicati i docenti membri interni nella commissione d'esame.

## **IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI TECNICI**

L'identità degli Istituti Tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. I percorsi degli Istituti Tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo.

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione "Informatica" ha come obiettivo l'acquisizione di competenze che caratterizzano il profilo professionale in relazione ai processi, ai prodotti, ai servizi con particolare riferimento agli aspetti innovativi e alla ricerca applicata, per la realizzazione di soluzioni informatiche a sostegno delle aziende che operano in un mercato interno e internazionale sempre più competitivo.

### **Il diplomato in Informatica:**

- Ha competenze specifiche nel campo dei sistemi informatici, dell'elaborazione dell'informazione, delle applicazioni e tecnologie web, delle reti e degli apparati di comunicazione.
- Ha competenze e conoscenze che si rivolgono all'analisi, progettazione, installazione e gestione di sistemi informatici, reti di sistemi di elaborazione, sistemi multimediali e apparati di trasmissione e ricezione di segnali.
- Ha competenze orientate alla gestione del ciclo di vita delle applicazioni che possono rivolgersi al software: gestionale, orientato ai servizi, per i sistemi dedicati "incorporati".
- Collabora nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni (privacy).

Discipline del piano di studi	Ore settimanali per anno di corso			Prove	Ore annue (33 settimane)		
	III	IV	V		III	IV	V
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	SO	132	132	132
Storia	2	2	2	O	66	66	66
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	SO	99	99	99
Matematica	3	3	3	SO	99	99	99
Complementi di Matematica	1	1	-	-	33	33	-
Sistemi e Reti	4(2)	4(2)	4(3)	OP	132	132	132
Gestione Progetto, Organizzazione d'impresa	-	-	3(2)	OP	-	-	99
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	3(1)	3(2)	4(2)	OP	99	99	132
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	SOP	198	198	198
Telecomunicazioni	3(2)	3(2)	-	SOP	99	99	-
Scienze Motorie	2	2	2	OP	66	66	66
Insegnamento Religione Cattolica	1	1	1	---	33	33	33
<b>Totale ore settimanali</b>	<b>32(8)</b>	<b>32(9)</b>	<b>32(10)</b>		<b>1056</b>	<b>1056</b>	<b>1056</b>

Nella tabella seguente si riportano le materie di studio del triennio.

(a) S= Scritto; O= Orale; P= Pratico

**N.B.** Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

## ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE (Allegato Riservato a)

### COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

#### a.s. 2019/2020

Alunni iscritti alla terza classe n. 27

Provenienti dalla seconda classe sez. Ei n. 27

Provenienti da altre seconde n. 0

Ripetenti della terza classe: n. 0

Da altre articolazioni: n. 0

#### a.s. 2020-2021

Alunni iscritti alla quarta classe n. 27

Provenienti dalla terza classe sez. Ei n. 27

Ripetenti della quarta classe n. 0

Da altre articolazioni: n. 0

#### a.s. 2021-2022

Alunni iscritti alla quinta classe n. 27

Provenienti dalla quarta classe sez. Ei n. 27

Ripetenti della quinta classe: n. 0

Da altre articolazioni: n. 0

### SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL TERZO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quarta	Ammessi a settembre
27	0	27	0	0	0

### SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DEL QUARTO ANNO

Numero alunni	Ritirati o trasferiti	Ammessi a giugno	Sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe quinta	Ammessi a settembre
27	0	27	0	0	0

## MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2019-20 (Allegato Riservato b)

## MEDIE E CREDITI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2020-21 (Allegato Riservato c)

### CONTINUITÀ DIDATTICA

<b>Discipline</b>	<b>Classe III</b>	<b>CLASSE IV</b>	<b>CLASSE V</b>
Lingua e Lettere Italiane	CAZZORLA Palma	CAZZORLA Palma	MAGARELLI Antonia
Storia	CAZZORLA Palma	CAZZORLA Palma	MAGARELLI Antonia
Lingua straniera (Inglese)	CACCAVALE Filomena	BARABOI Corina	BARABOI Corina
Matematica	MENGA Silvana	MENGA Silvana	MENGA Silvana
Complementi di Matematica	DORSA Napoleone	MENGA Silvana	-----
Sistemi e reti	DECATALDO Giacinto	DECATALDO Giacinto	DECATALDO Giacinto
Lab. Sistemi ereti	CARUCCI Massimo	CARUCCI Massimo	CARUCCI Massimo
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-----	-----	MILLEFIORI Sebastiano
Lab. Gestione progetto, organizzazione d'impresa	-----	-----	SUSCA Maria Lidia
Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	NITTI Maria	DIDONNA Michele	MILLEFIORI Sebastiano
Lab. Tecnologie e Progettazioni di Sistemi Informatici e di Telecomunicazioni	DE CRESCENZO Tommaso	CARUCCI Massimo	CARUCCI Massimo
Informatica	IANNUZZI Teresa Simona	IANNUZZI Teresa Simona	IANNUZZI Teresa Simona
Lab. Informatica	CARUCCI Massimo	CARUCCI Massimo	CARUCCI Massimo
Telecomunicazioni	DE SCISCILO Graziano	FIORMARINO Tina	-----
Lab. Telecomunicazioni	SPINELLI Vito	SPINELLI Vito	-----
Scienze Motorie	D'AURIA Anna Maria	D'AURIA Anna Maria	D'AURIA Anna Maria
Insegnamento Religione Cattolica	MURRO Anna	LIPPO Carla	LIPPO Carla

## **PROFILO DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO**

La classe V sez Ei risulta composta di 26 alunni, tutti provenienti dalla classe IV sez Ei, 5 femmine e 21 maschi, di cui un DSA certificato, per il quale il Consiglio di Classe ha debitamente predisposto il Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.). Nessun alunno frequenta il quinto anno per la seconda volta e non vi sono studenti provenienti da altre scuole. In data 07-12-2022 si è ritirato dalla frequenza delle lezioni un alunno.

Dal punto di vista del comportamento la classe ha mostrato un grado di socializzazione maturo e abbastanza corretto e rispettoso delle regole, nonostante la pluralità dei temperamenti.

Per quanto riguarda la partecipazione, la classe nel suo complesso ha manifestato, quasi sempre, un approccio orientato alla correttezza, al senso di responsabilità e alla maturazione della persona.

L'attenzione, la motivazione, l'interesse e l'impegno personale possono considerarsi buoni ad eccezione di pochi elementi che, invece, hanno mostrato delle difficoltà e hanno seguito le lezioni in modo poco proficuo e attento.

Per quanto riguarda il profitto, la classe ha evidenziato nel corso del triennio un processo di crescita e di maturazione, sia sul piano relazionale sia sul piano didattico.

L'eterogeneità propria della classe si è delineata nel tempo in individualità diversificate e variamente motivate nell'approccio umano e didattico, nell'impegno allo studio, nel senso di responsabilità, nella socializzazione, nel profitto raggiunto.

Alcuni studenti, in particolare, si sono distinti per uno spiccato senso del dovere e per la costanza profusa nelle attività richieste e nella frequenza scolastica. Ciò ha consentito loro di affinare il metodo di studio, di maturare un approccio critico alle discipline, di stabilire confronti tra le materie raggiungendo un livello di preparazione più che buono; taluni si sono distinti come vere e proprie eccellenze.

Altri, hanno mostrato meno determinazione nell'applicazione e nel desiderio di migliorare i propri risultati, raggiungendo una preparazione più scolastica.

Alcuni studenti hanno frequentato le lezioni con discontinuità, registrando diverse assenze, applicandosi poco allo studio o in modo settoriale e saltuario, cercando di recuperare gli apprendimenti nell'ultimo periodo dell'anno.

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati.

Alla luce di quanto detto, si può affermare che la classe V Ei abbia conseguito risultati positivi, in taluni casi particolarmente brillanti, sotto il profilo dell'acquisizione delle competenze, del raggiungimento degli obiettivi e della crescita della propria personalità.

Si possono identificare tre gruppi con caratteristiche comuni:

- **I Fascia** (medio-alta). Un gruppo di alunni presenta una preparazione più che soddisfacente, dimostrando di aver avuto sempre un atteggiamento responsabile e maturo nei confronti dello studio, capacità cognitive, sociali e relazionali soddisfacenti.
- **II Fascia** (media). Un secondo gruppo raccoglie studenti, con un discreto livello di preparazione, che possiedono conoscenze essenziali ma sicure, si orientano sufficientemente tra i contenuti delle diverse discipline cogliendone i nessi tematici e comparativi.
- **III Fascia** (medio-bassa). L'ultimo gruppo raccoglie studenti che, pur presentando qualche difficoltà, hanno parzialmente tratto vantaggio dagli interventi attivati, a loro sostegno, da ciascun docente.

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è stata utilizzata sia come modalità didattica complementare integrando la tradizionale esperienza di scuola in presenza alla modalità a distanza, sia come unica modalità di apprendimento in caso di quarantena, o di isolamento fiduciario.

Ciascun docente ha attivato modalità di didattica digitale integrata utilizzando i seguenti strumenti:

- 1 - uso semplice della GSUITE: condivisione di materiali (documenti, power point, fogli di calcolo) e attivazione di Classroom.
- 2 - uso evoluto della GSUITE: produzione di videolezioni e inserimento in Classroom oppure organizzazione delle lezioni in diretta usando Meet.
- 3 - uso integrato di Meet e app della GSuite: integrazione della funzionalità d'uso simultaneo e coscrittura delle app di GSuite, con il sistema di videoconferenza, così da poter seguire il lavoro degli studenti.

## **OBIETTIVI COGNITIVI COMUNI**

### ***Competenze***

Gli studenti sono complessivamente in grado di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale

### **Conoscenze**

Gli studenti hanno complessivamente assimilato informazioni e dati attraverso l'apprendimento di un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche laboratoriali relative allo specifico settore di indirizzo.

### **Abilità**

Gli studenti sono complessivamente in grado di portare a termine compiti, anche complessi, e di risolvere problemi applicando in modo efficace conoscenze e metodi appresi.

## **OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI**

Tutti gli studenti hanno complessivamente:

- Sviluppato buone capacità comunicative ed espressive, migliorando le relazioni interpersonali;
- Discusso civilmente e nel rispetto reciproco, riconoscendo anche i propri limiti;
- Incrementato la responsabilità personale rispetto agli impegni scolastici, agli apprendimenti specifici, anche extrascolastici, e alla propria formazione culturale ed umana;
- Potenziato la consapevolezza della propria identità culturale e sociale

## **COMPETENZE DISCIPLINARI ESTRAPOLATE DAL PECUP**

<b>TI 1</b>	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	<b>ITALIANO [R]</b>
<b>TI 2</b>	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	<b>INGLESE [R] ITALIANO[C]</b>
<b>TI 3</b>	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	<b>INGLESE[R]</b>
<b>TI 4</b>	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	<b>STORIA [R]</b>
<b>TI 5</b>	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	<b>MATEMATICA[R]</b>
<b>TI 6</b>	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per	<b>INFORMATICA [R]</b>

	affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	MATEMATICA[C]
<b>TI 7</b>	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	MATEMATICA[C]
<b>TI 8</b>	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	<b>STORIA[R]</b> MATEMATICA[C]
<b>TI 9</b>	Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura	<b>COMPLEMENTI MATEMATICA</b>
<b>TI 10</b>	Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali	<b>SISTEMI[R]</b> INFORMATICA[C] T.I.P.S.I.T. [C]
<b>TI 11</b>	Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.	<b>SISTEMI[R]</b>
<b>TI 12</b>	Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.	<b>SISTEMI[R]</b> T.I.P.S.I.T. [C]
<b>TI 13</b>	Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.	<b>T.I.P.S.I.T. [R]</b> INFORMATICA[C]
<b>TI 14</b>	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	<b>GESTIONE PROGETTO[R]</b>
<b>TI 15</b>	Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.	<b>GESTIONE PROGETTO [R]</b> T.I.P.S.I.T.[C] INFORMATICA[C] SISTEMI[C]
<b>TI 16</b>	Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.	<b>GESTIONE PROGETTO[R]</b>
<b>TI 17</b>	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	<b>SISTEMI[R]</b> GESTIONE PROGETTO[C]
<b>TI 18</b>	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	<b>INGLESE [R]</b> GESTIONE PROGET. [C]
<b>TI 19</b>	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	<b>SISTEMI [R]</b> MATEMATICA[C] GESTIONE PROGET. [C]
<b>TI 20</b>	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	<b>GESTIONE PROGET. [R]</b> ITALIANO[C] INGLESE [C] INFORMATICA [C] T.I.P.S.I.T.[C]
<b>TI 21</b>	Essere in grado di utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti anche naturali.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 22</b>	Essere in grado di utilizzare le abilità espressive e mimiche maturate per comunicare stati d'animo ed emozioni.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 23</b>	Praticare attività sportive, individuali e di squadra, applicando tecniche specifiche e strategie apportando contributi personali.	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>
<b>TI 24</b>	Saper assumere in modo attivo e responsabile corretti stili di vita con particolare attenzione alla prevenzione degli infortuni e alle norme basilari di primo soccorso	<b>SCIENZE MOTORIE [R]</b>

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

In base a quanto indicato dalla Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa del 18/12/2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e dal Documento Tecnico del D.M. 139 del 22 agosto 2007 secondo cui tutti gli studenti, al termine dell'obbligo scolastico, devono aver acquisito le Competenze chiave di cittadinanza necessarie per entrare da protagonisti nella vita di domani, e in armonia con quanto previsto dal Piano dell'Offerta formativa, obiettivi trasversali funzionali allo sviluppo delle personalità dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno consolidare ed approfondire le competenze comunque acquisite durante il biennio, sviluppandole e potenziandole per affrontare le sfide del secondo biennio e del quinto anno e successivamente del mondo del lavoro.

Le competenze chiave di cittadinanza previsti dal Documento Tecnico sono:

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare informazioni

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto, altresì, delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

## **MODULI DNL CON METODOLOGIA CLIL**

In assenza di docenti di discipline non linguistiche con certificazione linguistica non è stato possibile proporre argomenti con la metodologia CLIL.

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107; riformata dalla "legge di Bilancio 2019", che ne ha modificato il nome in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", e ne ha ridotto il monte orario a 150 ore negli Istituti Tecnici.
- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.

Il potenziamento dell'offerta formativa in "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

Tale percorso, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento-apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite.

La situazione pandemica, ha reso necessario reinventare i percorsi di apprendimento conformandoli alla nuova ed indispensabile metodica della DAD.

Nell'impossibilità di collocare gli studenti all'interno delle organizzazioni aziendali, si è cercato, ove possibile, di portare le aziende a scuola, e attraverso la modalità on line coinvolgerli in nuovi orizzonti di apprendimento e di formazione.

### **FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

L' apprendimento in PCTO prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di autoprogettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nella differente esperienza formativa (lavoro/teoria)
- approfondire da parte dei soggetti/enti formatori la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio
- Sviluppare le competenze trasversali.

### **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento triennio 2019/2022**

L'Istituto ha redatto un progetto di PCTO articolato in una serie di incontri, conferenze e convegni su tematiche inerenti il proprio indirizzo di studio e in alcuni moduli di formazione in aula relativi a:

1. Diritto del Lavoro
2. Diritto di Impresa
3. Sicurezza nei luoghi di lavoro

### TERZO ANNO A.S. 2019/ 2020

CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
CORSO DIRITTO DI IMPRESA
CORSO DIRITTO DEL LAVORO
CONVEGNO GIORNATA PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
ADEMPIMENTI VARI
CORSO PYTHON E NAO PLAY TRIS

### QUARTO ANNO A.S. 2020 /2021

AGGIORNAMENTO CORSO SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (ON LINE)
CORSO SICUREZZA ED EMERGENZA COVID (ON LINE)
CORSO SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI (ON LINE)
ADEMPIMENTI VARI
CORSO - OPEN DATA E TELEGRAM (ON LINE)
CORSO PYTHON (ON LINE)

### QUINTO ANNO A.S. 2021/ 2022

CORSO SICUREZZA ED EMERGENZA COVID (ON LINE)
CORSO SICUREZZA ED IGIENE NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI (ON LINE)
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO DEL LAVORO (ON LINE)
ADEMPIMENTI VARI

## ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

Di seguito si descrivono sinteticamente le attività di orientamento in uscita svolte nel corso dell'anno scolastico 2021-2022 dagli studenti delle quinte classi. Il progetto ha avuto l'obiettivo di far maturare negli studenti una decisione consapevole riguardo al proprio futuro, sia per la scelta della facoltà universitaria, sia per l'eventuale inserimento nel mondo del lavoro. Sono stati previsti diversi momenti formativi/informativi, spaziando da un ambito più propriamente psicologico e di indagine delle proprie risorse personali, ad un altro di conoscenza delle varie offerte formative degli atenei e/o di impiego del mondo del lavoro.

A seguito dell'emergenza sanitaria in atto, quasi tutte le attività sono state effettuate in modalità a distanza.

- Partecipazione ai seminari di “Orientamento Consapevole” organizzati dall’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a beneficio di studenti richiedenti delle classi quinte secondo la distribuzione seguente (circolare #439):

DIPARTIMENTO	CORSO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA	STUDIAREINFORMATICA@UNIBA
DIPARTIMENTO DI BIOTECNOLOGIE	BIOTECNOLOGIE INNOVATIVE
SCUOLA DI MEDICINA DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE E ONCOLOGIA UMANA	CONOSCENZE DI BASE PER AFFRONTARE IL TEST D'INGRESSO NEI CORSI DI LAUREA DELLA SCUOLA DI MEDICINA
FARMACIA E SCIENZE DEL FARMACO	FARMACI, PRODOTTI ERBORISTICI, COSMETICI, DIETETICI: SALUTE E BENESSERE
GIURISPRUDENZA	COSTITUZIONE E DIRITTO
SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE - FOR.PSI.COM.	DIECI PAROLE PER CAPIRE LA PEDAGOGIA, LA PSICOLOGIA E LA COMUNICAZIONE
ECONOMIA E FINANZA	ECONOMIA E FINANZA: PER GOVERNARE IMPRESE E ISTITUZIONI
MEDICINA VETERINARIA	IL MEDICO VETERINARIO, SALUTE DEGLI ANIMALI E DELL'UOMO
ECONOMIA, MANAGEMENT E DIRITTO DELL'IMPRESA	DEMEDI (COSTRUIAMO IL TUO FUTURO) – SEDE DI BARI
ECONOMIA E FINANZA	IMPARARE DAI DATI: LA STATISTICA COME STRUMENTO DELLA CONOSCENZA
SCIENZE AGRO-AMBIENTALI E TERRITORIALI DISAAT	L'AGRICOLTURA: UNA RISORSA E UNA OPPORTUNITÀ PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE
SCIENZE POLITICHE	LE CRISI DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, GIURIDICO-POLITICHE

	E SOCIALI NELL'EPOCA CONTEMPORANEA
SCIENZE DEL SUOLO DELLA PIANTA E DEGLI ALIMENTI DISSPA	LE FACCE DELL'ALIMENTO
RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA DIRIUM	PENSARE NUOVO: LA SFIDA DEI SAPERI UMANISTICI - ITINERARIO DI LETTERE
RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA DIRIUM	PENSARE NUOVO: LA SFIDA DEI SAPERI UMANISTICI - ITINERARIO DI LINGUE
RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA DIRIUM	PENSARE NUOVO: LA SFIDA DEI SAPERI UMANISTICI - ITINERARIO DI STORIA, FILOSOFIA, BENI CULTURALI
DIP. DI FISICA	PERCORSI DI FISICA
SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI	RUOLO DEL GEOLOGO NELLA SALVAGUARDIA DEL PIANETA: NUOVE SFIDE DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA E SBocchi OCCUPAZIONALI

- Partecipazione ad eventi informativi online per l'orientamento del Politecnico di Bari (PoliBA) come da circolari #153 e #502.
- Partecipazione degli studenti delle quinte classi a Fiere del Lavoro e Salone Studente in modalità virtuale
- Partecipazione degli studenti delle quinte classi a OpenDay organizzati da Università Pubbliche e Private (circolari #416, #316, #434, #427, # 503, #539, #359)
- Interventi dedicati al tema delle competenze necessarie per accedere al mondo del lavoro, sviluppato da un'esperta ANPAL, tutor PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e l'Orientamento) a beneficio degli studenti delle quinte classi (circolari #303, #556)

- Partecipazione ad eventi per carriera militare organizzato da AssOrienta (circolari #289 e 491)
- Incontro in presenza con Maresciallo della Guardia di Finanza per illustrare concorsi e prospettive di carriera nell'Arma (circolare # 618)
- Selezione per la partecipazione di studenti al Progetto Me.Mo. 2.0 promosso dalla "Scuola Universitaria Superiore – Sant' Anna" di Pisa (circolare # 215)
- Selezione per la partecipazione di studenti a stage di Chimica promosso dalla "Scuola Universitaria Superiore – Normale" di Pisa (circolare # 391)
- Pubblicizzazione di attività informative degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) (circolari # 540, e Prot. 0010020/U del 15/09/2021 – ITS Cuccovillo).

## PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe ha cercato di armonizzare le esigenze della programmazione disciplinare con l'individuazione di tematiche pluridisciplinari, alla luce delle direttive ministeriali per il nuovo esame di Stato. Ha proposto, pertanto, agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi interdisciplinari:

<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
1. Relazioni	Tutte
2. Progresso	Tutte
3. Sicurezza	Tutte
4. Internet Working	Tutte

## ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Il Consiglio di classe ha favorito la partecipazione degli allievi ad iniziative culturali, incontri e convegni, gare e competizioni promossi dalla scuola ed a loro destinati:

<b>Denominazione dell'attività</b>	<b>Data</b>
"Pif incontra gli studenti per dialogare e confrontarsi su "Io Posso. Due donne sole contro la mafia"	04/04/2022
Incontro "Giornata delle vittime innocenti delle mafie - strage di Capaci "	30/03/2022
"Social network e divulgazione scientifica" incontro con il Prof.Schettini	29/03/2022
"Adesso ve le racconto io le mafie!" - Incontro online con Ivan Luigi Antonio	21/03/2022

Scherillo	
"Le donne e la Grande Guerra" - Incontro con Bianca Tragni	07/03/2022
Minuto di silenzio alle ore 12.00 del 10 febbraio 2022 - "Giorno del Ricordo"	10/02/2022
Commemorazione Giornata della Memoria 2022: "Per non dimenticare" Le mie ultime parole – Lettere dalla Shoah" "Chi scriverà la nostra storia"	27/01/2022
Settimana internazionale dell'Informatica e Ora del codice	06-12 dicembre 2021
Incontro con il prof. Luigi Lopalco "Il punto sul COVID-19 dopo 22 mesi di pandemia"	1/12/2021
"Giornata della Scienza e della Tecnologia"	dal 26 novembre al 1 dicembre 2021
Incontro con la psicologa dott.ssa Annalicia Mastrosimini "Cosa è cambiato con la pandemia? Cosa significa ritornare alla normalità per i nostri ragazzi? Quali sono le loro aspettative e quali sono le nostre?"	17/11/2021
"Giornata del dono" Gli alunni incontrano le associazioni FIDAS donatori di sangue e ADMO donatori di midollo osseo	9-10/11/2021
Donazione Sangue - Incontro formativo "Giornata del dono"	10/11/2021
Self-Guided Robot in Extreme Environments	20/11/2021
Giornata della Scienza in presenza	30/11/2021
Incontri con la scrittrice e storica della Puglia Bianca Tragni	24/09/2021
"Le donne e la Grande Guerra" - Incontro con Bianca Tragni	07/03/2022
Incontro informativo concorso Allievi Marescialli Guardia di Finanza – FUS Area 4	11/03/2022
"Adesso ve le racconto io le mafie!" - Incontro online con Ivan Luigi Antonio Scherillo	21/03/2022
Giornata delle vittime innocenti della mafie 2022 - In presenza.	30/03/2022

## ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA ANNI SCOLASTICI 2020-2021 E 2021-2022

Come previsto dalla legge 92/2019 nel corso degli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto trasversalmente dai docenti di tutte le discipline. Sono state svolte attività diversificate e sono stati sviluppati contenuti riconducibili alle seguenti tematiche generali:

1. Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;

2. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
3. Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
4. Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
5. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
6. Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
7. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
8. Formazione di base in materia di protezione civile.

Anno scolastico 2020-2021

<b>TITOLO UDA</b>	<b>NUMERO ORE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
Le Istituzioni dell'Unione Europea	4	Storia
Agenda 2030 e cultura della salute (Goal 2, 3, 6, 10)	6	Italiano, Scienze Motorie
Dipendenze e rete	2	Matematica
Nourishing people and nurturing the planet through sustainable healthy diets for all	6	Inglese
I volti dell'illegalità	5	Italiano
Alla scoperta del Patrimonio: il Barocco	8	Italiano
Prevenzione del rischio nucleare e industriale	2	Scienze Motorie

Anno scolastico 2021-2022

<b>TITOLO UDA</b>	<b>NUMERO ORE</b>	<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>
I valori del mondo globale: pace, cooperazione e dialogo	16	Storia, Italiano, Inglese
Legalità vs Mafia	17	Italiano, Storia, Informatica

## COMPETENZE ACQUISITE DAGLI ALUNNI NEL CORSO DEL TRIENNIO:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
8. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
9. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
10. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
11. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
12. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Le rubriche di valutazione di Educazione Civica sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto:

<https://www.luigidellerba.edu.it/index.php/rubriche-valutative/category/330-educazione-civica>

## **INTERVENTI DIDATTICO-EDUCATIVI INTERDISCIPLINARI, DI RECUPERO, POTENZIAMENTO, VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE**

Nelle situazioni di difficoltà, individuali o generalizzate, il Consiglio di classe è intervenuto anno per anno con modalità diverse, alternando attività di sportello e studio assistito, corsi di recupero e azioni di recupero in itinere. Il potenziamento delle competenze e la valorizzazione delle eccellenze si sono concretizzati attraverso la realizzazione di percorsi didattici interdisciplinari, progetti e partecipazione a gare e concorsi.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE ATTUATE**

Il processo di insegnamento-apprendimento per competenze progettato dal Consiglio di Classe ha cercato sostegno negli agganci con l'esperienza concreta, riferendosi all'attualità e si è costruito prioritariamente sulla partecipazione diretta e dialogata, al fine di promuovere la crescita di competenze critiche e capacità comunicative. Momenti formativi imprescindibili sono stati le esperienze dirette, la collaborazione con esponenti del mondo del lavoro, dell'Università e di altre istituzioni e la partecipazione a varie manifestazioni culturali.

Per cinque anni gli studenti si sono quindi misurati con la realtà sociale e hanno ampliato l'orizzonte dell'esperienza formativa. Questi gli approcci metodologici proposti e condivisi dai docenti perché ritenuti coerenti con la fisionomia propria di questo indirizzo:

- contestualizzazione storica
- approccio interdisciplinare alle tematiche
- laboratori di ricerca di gruppo e individuali
- analisi e dibattito dei problemi sociali contemporanei e locali
- spazio alle idee degli studenti tramite brain-storming
- problem solving
- confronto fra argomentazioni diverse
- lezioni frontali, multimediali e partecipate
- prodotti individuali e di gruppo

Nel rapporto con gli alunni il C. di Cl. ha ritenuto importantissimo:

- favorire la comunicazione delle loro esperienze;
- ampliare i loro interessi;
- trasmettere calma e fiducia creando occasioni di stima e realizzando un clima sociale positivo nella vita quotidiana della scuola per formare un costume di reciproca comprensione e rispetto;
- saper ascoltare i messaggi e capire i bisogni degli adolescenti;
- sostenere ed incoraggiare gli sforzi con il successo e la gratificazione;
- creare un clima di adattamento e di accettazione evitando i processi di abbassamento del livello di autostima;
- sollecitare il confronto con se stessi nel tempo, nei risultati, nei progressi.

## MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico –didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012. Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017 art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010 n.88; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”. L’art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”. Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

La **valutazione intermedia** ha valutato l’organizzazione del lavoro del singolo alunno o, laddove richiesto, del gruppo, in termini di consapevolezza dell’utilizzo dei mezzi espressivi e dell’elaborazione personale ed originale degli spunti di riflessione offerti dall’insegnante.

La **valutazione finale** ha tenuto conto della pertinenza delle informazioni in possesso dell’alunno rispetto all’obiettivo indicato dall’insegnante e alla chiarezza dell’esposizione, in base ai seguenti criteri:

- ❑ Raggiungimento degli obiettivi delle singole discipline
- ❑ Partecipazione e attenzione all'attività didattica e disciplinare
- ❑ Frequenza e assiduità nello dialogo disciplinare in classe e impegno nello studio a casa
- ❑ Acquisizione di un metodo di lavoro efficace e ben strutturato
- ❑ Recupero e progressi significativi

Le prove di verifica, in numero congruo rispetto alle ore di docenza previste e nel rispetto delle indicazioni del PTOF, sono state di diversa natura, a seconda della disciplina e del tema trattato:

- Colloquio lungo o breve
- Prove scritte strutturate o semi-strutturate, anche a valenza orale
- Questionari a risposta breve o trattazioni
- Problemi o esercizi
- Esposizioni di lavori di ricerca individuali o di gruppo
- Simulazioni delle prove d'esame
- Modalità di partecipazione nelle esperienze sul campo

Alla luce di una didattica per competenze dal corrente anno scolastico sono state adottate, per tutte le discipline e per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza, rubriche valutative, attraverso cui sono stati strutturati ed esplicitati i criteri di valutazione di una competenza e descritti i diversi livelli di padronanza dello studente.

Le rubriche di valutazione sono presenti in un'apposita sezione sul sito web dell'Istituto (<http://www.itiscastellanagrotte.gov.it/index.php/rubriche-valutative>).

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti sulla base della tabella di cui all'allegato A AL D. LGS.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'articolo n. 11 della C.M. n.65 del 14/03/2022. Si è procederà, pertanto, in sede di scrutinio, a convertire il suddetto credito totale in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C.

## Allegato C

**Tabella 1**  
**Conversione del credito scolastico**  
**complessivo**

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Il Collegio docenti in data 18 Ottobre 2021, relativamente all'attribuzione del credito scolastico, da attribuire nello scrutinio finale di ciascuno degli anni del triennio, valido ai fini del punteggio dell'Esame di Stato, ha deliberato che la media aritmetica dei voti permette di stabilire a quale fascia di rendimento appartiene lo studente. Entro ciascuna fascia è previsto un punteggio minimo ed un punteggio massimo.

Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente ha raggiunto, nella parte decimale della media dei voti, un risultato uguale/superiore a 5 o perché ottenuto direttamente, oppure sommando alla media effettivamente raggiunta uno o più dei seguenti decimali:

- 0, 2 in caso di partecipazione al dialogo educativo, ovvero l'interesse, la puntualità e la disponibilità a partecipare attivamente alle ordinarie attività didattiche, in particolare a quelle della didattica a distanza nonché la partecipazione positiva alle attività di Educazione Civica e Religione Cattolica;
- 0, 2 in caso di partecipazione attiva a progetti/eventi organizzati dalla scuola;
- 0, 2 in caso di partecipazione ad attività extra-scolastiche coerenti con il piano di studi;
- 0, 2 in caso di 10 in condotta.

## PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per i colloqui generali pomeridiani nel mese di dicembre e nel mese di aprile tramite Meet. Inoltre i docenti hanno incontrato i genitori di mattina nelle ore previste per il ricevimento settimanale utilizzando Meet.

## INFORMAZIONI RELATIVE ALLA SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PROVA	MATERIE	TEMPO	DATA
<b>PRIMA PROVA</b>	ITALIANO Tipologia A (Analisi del testo letterario) Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo) Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)	5 ore	03/03/2022
<b>SECONDA PROVA</b>	INFORMATICA	5 ore	28/03/2022
<b>COLLOQUIO</b>	ITALIANO INGLESE MATEMATICA TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI INFORMATICA SISTEMI E RETI	1 ora	29/04/2022

### MATERIALI PROPOSTI SULLA BASE DEL PERCORSO DIDATTICO PER LA SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe ha proposto testi, documenti, problemi per verificare l'acquisizione di contenuti e di metodi propri della singola disciplina, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale.

	<b>Documenti utilizzati per la simulazione del colloquio</b>	<b>Consegna</b>
<b>N. 1</b>		Osserva e analizza attentamente il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
<b>N. 2</b>		Osserva e analizza attentamente il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline
<b>N. 3</b>		Osserva e analizza attentamente il documento, creando gli opportuni collegamenti con contenuti di altre discipline

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede seguenti:

## TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente/-essa		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Mancato rispetto della consegna e/o sviluppo non pertinente alla traccia Rispetto della consegna e/o pertinenza alla traccia parziale Rispetto della consegna sufficiente e/o pertinenza alla traccia sufficiente Rispetto della consegna adeguato e/o pertinenza alla traccia adeguata Pieno rispetto della consegna e/o piena aderenza alla traccia	Fino a 2  Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione inadeguata Riconoscimento incompleto e superficiale degli aspetti contenutistici e formali, con lacune e imprecisioni; interpretazione appena accettabile Riconoscimento sufficientemente corretto e coerente, nonostante qualche imprecisione, degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione adeguata Riconoscimento complessivamente corretto e coerente degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata Riconoscimento completo, coerente e preciso degli aspetti contenutistici e formali; interpretazione appropriata, argomentata e originale	Fino a 6  Fino a 12  Fino a 18  Fino a 24  Fino a 30	
OSSERVAZIONI		TOTALE	

## TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente/-essa		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto Punti 10	Mancata individuazione di tesi e/o argomentazioni presenti nel testo proposto Parziale individuazione di tesi e / o argomentazioni presenti nel testo Superficiale individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Discreta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo Corretta individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti Punti 20	Debole e poco coerente l'impostazione di un percorso ragionativo; assente l'uso di validi connettivi Parziale l'uso dei connettivi validi e superficiale la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo Adeguate la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi pertinenti Buona la capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo attraverso l'uso di connettivi validi Pertinente l'uso dei connettivi e ben articolato e coerente il percorso ragionativo	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 10	Quasi assenti e/o poco coerenti i riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Parziale correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Adeguate l'argomentazione e accettabile la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati Buona l'argomentazione e corretta la congruenza ai riferimenti culturali utilizzati Argomentazione completa e pienamente congruente ai riferimenti culturali utilizzati	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6 Fino a 8 Fino a 10	
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

**TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità**

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Studente/-essa		Classe	
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15	Gravi e diffusi errori, esposizione confusa Molti errori, esposizione poco scorrevole Alcuni errori, esposizione abbastanza scorrevole Sporadici errori, esposizione chiara Elaborato corretto, esposizione chiara	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
-Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15	Lessico generico e non appropriato Lessico semplice e non sempre appropriato Lessico talvolta ripetitivo ma accettabile Lessico complessivamente appropriato Lessico vario ed appropriato	Fino a 3 Fino a 6 Fino a 9 Fino a 12 Fino a 15	
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20	Elaborato disorganico e incoerente Elaborato parzialmente organico e coerente Elaborato nel complesso organico e coerente Elaborato discretamente organico e coerente Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10	Rielaborazione critica e/o approfondimenti assenti Rielaborazione critica e/o approfondimenti minimi Rielaborazione critica e/o approfondimenti limitati all'essenziale Rielaborazione critica e/o approfondimenti di buon livello Rielaborazione critica e/o approfondimenti notevoli	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Testo non pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione assente o non coerente Testo poco pertinente alla traccia; scarsa coerenza del titolo e di una eventuale paragrafazione Testo globalmente pertinente alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione nel complesso coerenti Testo pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e nella eventuale paragrafazione Testo organico, pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Fino a 2  Fino a 4  Fino a 6  Fino a 8  Fino a 10	
-Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Conoscenze articolate in modo improprio; assenti/scarsi i riferimenti culturali Conoscenze articolate in modo non sempre corretto e con limitati riferimenti culturali Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente articolate Conoscenze e riferimenti culturali correttamente articolati Conoscenze e riferimenti culturali esaurienti e correttamente articolati	Fino a 4 Fino a 8 Fino a 12 Fino a 16 Fino a 20	
-Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Esposizione dei contenuti confusa Esposizione dei contenuti poco ordinata e lineare Esposizione sviluppata in modo abbastanza ordinata e lineare Esposizione sviluppata in modo ordinato e lineare Esposizione realizzata in modo chiaro, lineare ed organico	Fino a 2 Fino a 4 Fino a 6  Fino a 8 Fino a 10	
<b>OSSERVAZIONI</b>		<b>TOTALE</b>	

Il voto in ventesimi della prova scritta di Italiano deve essere convertito in quindicesimi con la tabella di conversione dell'allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022:

**Tabella 2**  
**Conversione del punteggio**  
**della prima prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 15</b>
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**SECONDA PROVA - INFORMATICA**

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Descrittore</b> <i>(parametri di valutazione)</i>	<b>Punti</b>	<b>Punti assegnati</b>
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari</b> relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Possiede conoscenze incomplete e lacunose delle informazioni richieste dalla prova.	<b>1</b>	—
	Possiede conoscenze complete ma incerte/superficiali delle informazioni richieste dalla prova, limitate agli elementi minimi essenziali.	<b>2</b>	
	Possiede conoscenze complete e corrette delle informazioni richieste dalla prova.	<b>3</b>	
	Possiede conoscenze ampie e approfondite delle informazioni richieste dalla prova.	<b>4</b>	
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli <u>obiettivi</u> della prova, con particolare riferimento all' <b>analisi e comprensione</b> dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Effettua analisi inconsistenti, interpreta in modo distorto le richieste, individua solo poche informazioni significative e non comprende i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto per nulla circostanziata, solo a tratti coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo generalmente errato.	<b>1</b>	—
	Effettua analisi parziali e superficiali, interpreta correttamente solo poche richieste, individua e comprende parzialmente le informazioni significative fornite dalla traccia. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto poco circostanziata, parzialmente coerente con le richieste. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo stentato.	<b>2</b>	
	Effettua analisi incomplete e imprecise, interpreta correttamente solo alcune richieste, individua e comprende numerose informazioni significative fornite dalla traccia ma non ne individua gli opportuni collegamenti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, non sempre coerente con le richieste e non sempre adeguatamente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo approssimativo.	<b>3</b>	
	Effettua analisi elementari riproducendo situazioni note, interpreta correttamente le richieste, comprende ed individua quasi tutte le informazioni significative e i dati tecnici forniti. Individua ed elabora una soluzione del problema proposto semplice, generalmente coerente con le richieste e sufficientemente circostanziata. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo sostanzialmente corretto.	<b>4</b>	
	Effettua analisi complete e accurate, interpreta in modo preciso tutte le richieste e i dati tecnici forniti, individua tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, precisa e circostanziata, con valutazioni valide, autonome e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo corretto e pertinente.	<b>5</b>	
	Effettua analisi approfondite, personali ed esaustive, interpreta in modo corretto e originale le richieste, riconosce e comprende tutte le informazioni significative e le relazioni tra le stesse. In contesti non usuali individua ed elabora una soluzione del problema proposto completa, accurata e molto circostanziata, con valutazioni complete, autonome, approfondite e personali. Applica concetti, principi, regole e procedure in modo assolutamente corretto e pertinente.	<b>6</b>	
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Solve la traccia in modo frammentario con tutte le procedure significative mancanti. L'elaborato contiene numerosi gravi errori nello sviluppo del processo risolutivo	<b>1</b>	—
	Solve la traccia in modo parziale con diverse procedure significative mancanti. L'elaborato contiene vari errori gravi nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>2</b>	
	Solve la traccia in modo incompleto ma implementa la maggior parte delle procedure significative. L'elaborato contiene vari errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>3</b>	
	Solve la traccia in modo in modo abbastanza completo con tutte le procedure significative sviluppate, anche se in modo essenziale. L'elaborato contiene alcuni errori e imprecisioni nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>4</b>	
	Solve la traccia in modo completo con tutte le procedure significative sviluppate. L'elaborato contiene qualche imprecisione o errore non rilevante nello sviluppo del processo risolutivo.	<b>5</b>	
	Solve la traccia in modo corretto, complete, approfondito ed esauriente.	<b>6</b>	
<b>Capacità di argomentare</b> , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.	Argomenta in modo impreciso e confuso utilizzando il linguaggio tecnico specifico in modo approssimativo. Non effettua collegamenti interdisciplinari.	<b>1</b>	—
	Argomenta in modo lineare e chiaro utilizzando un linguaggio tecnico specifico corretto anche se elementare. Effettua raramente collegamenti interdisciplinari.	<b>2</b>	
	Argomenta in modo circostanziato, con valutazioni valide, autonome e personali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo pertinente e corretto. Effettua collegamenti interdisciplinari efficaci.	<b>3</b>	
	Argomenta con valutazioni autonome, complete, approfondite e personali, con collegamenti interdisciplinari precisi e pertinenti. Si esprime in modo fluido e utilizza un linguaggio tecnico specifico ricco ed appropriato.	<b>4</b>	
<b>Punteggio totale</b>			<b>___/20</b>

Il voto in ventesimi della seconda prova scritta deve essere convertito in decimi con la tabella di conversione dell'allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022:

**Tabella 3**  
**Conversione del punteggio**  
**della seconda prova scritta**

<b>Punteggio in base 20</b>	<b>Punteggio in base 10</b>
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da  
BIANCHI PATRIZIO  
C=IT

A disposizione della commissione d'esame sono raccolti tutti i compiti in classe e le simulazioni svolte nel corso dell'anno.

## **ALLEGATI**

### **1. Relazione finale e Programma svolto delle singole discipline:**

- LINGUA E LETTERE ITALIANE
- STORIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- SISTEMI E RETI
- INFORMATICA
- TECNOLOGIE E PROGETTAZIONI DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI
- MATEMATICA
- GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA
- SCIENZE MOTORIE
- INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

### **2. Tracce simulazione prima prova scritta**

### **3. Tracce simulazione seconda prova scritta**

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**DISCIPLINA:** Lingua e Letteratura italiana

**ore totali effettuate:** 96

**DOCENTE:** prof.ssa ANTONIA MAGARELLI

### TESTI E MATERIALI

**Testo adottato:**

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile "Vivere tante vite", Paravia, vol.3

**Materiali:**

letture integrative al testo in adozione; mappe concettuali; iPad; sussidi audiovisivi e multimediali; LIM, siti web e piattaforme online; presentazioni in PowerPoint; video di approfondimento.

### METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico gli argomenti del programma di Lingua e Letteratura italiana e quelli di Educazione Civica sono stati affrontati in classe alternando momenti di lezione puramente frontale a momenti di lezione dialogata e partecipata, utilizzando anche strumenti multimediali. La lezione frontale ha anticipato i percorsi didattici e i contenuti, ma si è dato ampio spazio agli interventi degli alunni e all'approccio diretto con i testi. La presentazione degli argomenti è stata realizzata attraverso l'individuazione dei nuclei fondanti dei principali movimenti storico-letterari, richiamando l'attenzione sui collegamenti tra le varie esperienze letterarie e il contesto storico-sociale di riferimento. La conoscenza degli autori è stata effettuata attraverso la lettura, l'analisi e l'interpretazione dei testi, evidenziando tematiche e scelte linguistiche-formali rilevanti. Gli alunni sono stati guidati a cogliere la specificità, le analogie e le differenze tra gli autori, ad operare collegamenti interdisciplinari, per favorire l'acquisizione di un metodo di studio trasversale e critico. Non sono mancati momenti di riflessione sui contenuti, anche per facilitare l'attualizzazione dei testi trattati, favorendo il confronto tra gli studenti e stimolando l'interesse per la disciplina.

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

In conformità con i criteri valutativi presenti nel PTOF, le tipologie di verifiche, finalizzate ad accertare il raggiungimento delle competenze richieste, sono state:

- prove scritte
- prove orali

- simulazione d'esame

Le verifiche scritte hanno accertato le abilità di scrittura di un'analisi del testo letterario, di un testo argomentativo e di un tema espositivo/argomentativo su tematiche di attualità secondo le modalità previste dagli Esami di Stato; invece, la valutazione della produzione scritta, basata sugli indicatori riportati nelle schede di valutazione concordate nell'ambito del Dipartimento Umanistico, ha tenuto conto della:

- pertinenza al contenuto e alla tipologia testuale richiesta dalla traccia
- competenza linguistica (ortografica, morfo-sintattica, lessicale)
- conoscenza dell'argomento
- capacità di sintesi e d'analisi
- capacità elaborative

Le verifiche orali si sono basate sulle capacità di:

- collocare autori ed opere all'interno del contesto storico e socioculturale di riferimento
- cogliere le analogie e le differenze tra i movimenti e gli autori
- conoscere e individuare le caratteristiche sostanziali del pensiero e della poetica degli autori esaminati
- acquisire e usare in maniera critica e creativa le abilità espressive e logico-linguistiche.

Esse hanno consentito di valutare le conoscenze e competenze acquisite, le capacità di applicarle a contesti reali e di affrontare e risolvere situazioni problematiche. I colloqui orali individuali ed i dialoghi collettivi hanno avuto oltre che lo scopo di verificare l'acquisizione delle conoscenze anche quello di abituare gli alunni ad esporre in modo chiaro utilizzando la terminologia specifica, sviluppare la capacità di effettuare collegamenti tra i diversi aspetti della disciplina e la capacità di sintesi.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati interventi didattici di recupero in itinere finalizzati al recupero degli alunni le cui conoscenze sono apparse acquisite parzialmente o superficialmente. Il percorso di recupero ha cercato di coinvolgere tutti gli studenti adottando opportune strategie didattiche al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Inoltre, le correzioni di esercitazioni e verifiche sono state occasione di ripetizione/recupero sugli obiettivi inizialmente non raggiunti o parzialmente raggiunti. Gli alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e i risultati raggiunti sono stati nel complesso positivi. Alcune ore curricolari sono state dedicate alla preparazione al test INVALSI a cura di una docente dell'Istituto.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Conoscenze:**

La classe nel complesso ha acquisito una accettabile conoscenza della Lingua e Letteratura italiana nei contenuti indicati dal programma, assimilando i contesti storico – culturali, i caratteri fondamentali delle correnti letterarie, le strutture dei testi esaminati, i temi e le poetiche oggetto di studio. Discreta la conoscenza delle procedure di produzione di varie tipologie di testi.

#### **Competenze:**

Gli studenti, a livelli differenti, sanno comprendere e interpretare i testi esaminati ed inserirli nell'appropriato contesto storico-culturale; sanno riconoscere gli aspetti stilistici più rilevanti e individuare le tematiche culturali, politiche, esistenziali dell'opera. Un piccolo gruppo di alunni sa operare in modo autonomo collegamenti tra diversi autori ed opere, utilizzando un lessico corretto, anche se in modo semplice, e dimostrando una buona capacità critica.

**Abilità:**

Complessivamente gli studenti, in base ai prerequisiti posseduti ed all'impegno profuso, sono in grado di pianificare testi sufficientemente elaborati, curarne l'organizzazione concettuale, utilizzando un lessico adeguato e strutture coerenti. Buona parte degli studenti dimostra di saper interpretare i testi con accettabili collegamenti tra cultura e società, cogliendo elementi di continuità e/o mutamento; di analizzare e commentare i testi in modo soddisfacente e di produrre in modo essenziale testi di varia tipologia. Tuttavia, resta un ultimo gruppo che mostra abilità deboli, livelli di partecipazione insoddisfacenti ed impegno discontinuo, caratterizzato da un metodo di studio mnemonico e conoscenze nozionistiche.

### PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Antonia MAGARELLI</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Lingua e Letteratura italiana</b>

**Contenuti svolti:****UdA - LETTERATURA EUROPEA DI FINE OTTOCENTO: SCAPIGLIATURA, NATURALISMO, VERISMO**

La Scapigliatura

L'origine del termine. Il concetto di "dualismo" e "maledettismo". L'influenza del Romanticismo straniero. La Scapigliatura come crocevia intellettuale.

La vita e opere di Emilio Praga

Da "Penombre", *Preludio*

Positivismo, Naturalismo, Verismo

Le strutture politiche, economiche e sociali - Le ideologie, le istituzioni culturali, gli intellettuali - Il Naturalismo francese e la poetica di Emile Zola - Il Verismo italiano - Differenze tra Naturalismo e Verismo

- Genesi e trama del romanzo "L'Assommoir" di Emile Zola  
da "L'Assommoir", *La fame di Gervaise*

Focus: il caso Dreyfus e la lettera aperta intitolata "J'accuse" dal libro "Gridalo" di R. Saviano

- Giovanni Verga

La vita, i romanzi preveristi, la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa del Verga verista. L'ideologia verghiana. Il "ciclo dei vinti". L'ideale dell'ostrica.

da "Vita dei Campi": *Impersonalità e "regressione"* da *L'amante di Gramigna*, *Prefazione*

*Rosso Malpelo*

*La lupa*

dalle "Novelle rusticane": *La roba*

da "I Malavoglia": *Trama del romanzo*

*Prefazione*

*La partenza di 'Ntoni e l'affare dei lupini* (cap. I)

*Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo* (cap. XV)

**UdA - IL DECADENTISMO: LA POESIA**

La crisi del razionalismo e la cultura del primo Novecento

Caratteri generali. Origine del termine. La visione del mondo decadente - La poetica del Decadentismo - Temi e miti del

Decadentismo - Decadentismo e Naturalismo - Decadentismo e Novecento - Il trionfo della poesia simbolista – *Spleen e Ideal*

- C. Baudelaire, da “I fiori del male”: *L’albatro*  
Confronto con la poesia *L’albatros* di Alda Merini

- Giovanni Pascoli

La vita, la visione del mondo, la poetica del “fanciullino” e il suo mondo simbolico. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali. Lo stile e le tecniche espressive. L’ideologia politica. I temi della raccolta “Myricae” e quelli dei “Canti di Castelvecchio”.

*“La grande Proletaria si è mossa”*, discorso celebrativo della guerra di Libia 1911 (non presente nel manuale in uso)

da “Il Fanciullino”: *Il “fanciullino” come simbolo della sensibilità poetica*

da “Myricae”: *X Agosto*

*Lavandare*

*Il lampo*

*Il tuono* (non presente nel manuale in uso)

*Temporale*

dai “Canti di Castelvecchio”: *Il gelsomino notturno*

- Gabriele D’Annunzio

La vita. Un dominatore del gusto letterario. Lo sperimentatore delle possibilità della parola. Un letterato aperto al nuovo. L’Estetismo e la sua crisi. I romanzi del superuomo. Le “Laudi”. Il periodo “notturno”. D’Annunzio e il fascismo.

Trama dei romanzi “Il piacere” e “Le vergini delle rocce”

da “Il piacere”: *Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio* (libro I, cap. II)

da “Alcyone”, in “Laudi del cielo, della terra, del mare, degli eroi”: *La pioggia nel pineto*

## **UdA - IL DECADENTISMO: LA PROSA E IL TEATRO**

Le tendenze del romanzo decadente. Il grande romanzo europeo Il punto di partenza: la tradizione sette-ottocentesca – La svolta alla fine dell’Ottocento – Il nuovo romanzo novecentesco – I temi psicologici del nuovo romanzo – La debolezza dell’autore – Il grande romanzo europeo: autori e opere. Romanzo realista, romanzo psicologico: due modi di narrare differenti.

- Italo Svevo

La vita, la cultura, le idee, le opere. Trieste, una città di confine fra Italia e Impero asburgico. Svevo e la psicoanalisi.

Trama dei romanzi: “Una vita” e “Senilità”. “La coscienza di Zeno”: intreccio e caratteristiche dell’opera.

Zeno, un uomo malato in un mondo malato. Il ruolo della psicoanalisi. L’autoinganno. La sperimentazione narrativa.

da “La coscienza di Zeno”: *Trama del romanzo e struttura*

*Prefazione*

*Il fumo* (cap. I)

*Zeno e il padre* (cap. IV)

*La pagina finale* (cap. VIII)

- Luigi Pirandello

Vita, pensiero e opere. L’infanzia difficile, gli studi e la prima produzione. L’eclittismo letterario: novelle, saggistica e

testi teatrali. Le idee e la poetica: relativismo e umorismo. La rivoluzione teatrale. Le trame dei romanzi pirandelliani.

da "L'umorismo": *L'esempio della vecchia signora "imbellettata"*

da "Novelle per un anno": *Il treno ha fischiato*

#### **UdA - LA POESIA NELLA PRIMA METÀ DEL NOVECENTO**

La stagione delle avanguardie: il concetto di "avanguardia". Le Avanguardie storiche: il Futurismo. La realtà politico-sociale e culturale in Italia tra le due guerre - La poesia in Italia: L'Ermetismo, una definizione polemica. Alle origini dell'Ermetismo: Ungaretti. Il primo interprete dell'Ermetismo: Salvatore Quasimodo.

- Filippo Tommaso Marinetti

Vita e stile delle opere. Manifesto del Futurismo e Manifesto tecnico della letteratura futurista

- Giuseppe Ungaretti

Vita e opere. "L'allegria": le linee fondamentali della poetica. Lo stile e il linguaggio.

da "L'allegria": *Il porto sepolto (1916)*

*Fratelli (1916)*

*San Martino del Carso (1916)*

*Mattina (1917)*

*Soldati (1918)*

*Veglia (1915)*

da "Sentimento del Tempo": *La madre* (non presente nel manuale in uso)

#### **UdA - LABORATORIO DI SCRITTURA**

Esercizi di comprensione e analisi del testo come preparazione alla prova INVALSI

Elementi caratterizzanti le tipologie testuali dell'Esame di Stato

Modalità di analisi e interpretazione di testi letterari e non letterari

#### **Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

- *Luigi Pirandello (da terminare)*
- *Salvatore Quasimodo*

#### **UDA n.5: NARRATORI E POETI DELLA SECONDA METÀ DEL NOVECENTO**

- *La memorialistica di Primo Levi*

**Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:**

<b>UDA 5a</b>	<b>I VALORI DEL MONDO GLOBALE: PACE, COOPERAZIONE, DIALOGO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Agenda 2030: aspetti generali. L'ONU e le altre istituzioni internazionali di cooperazione</li><li>- Obiettivi 16 e 17 dell'Agenda 2030</li><li>- Progettazione, organizzazione e realizzazione di un blog</li><li>- Approfondimenti sulla: tortura, diritto alla salute, condizioni nelle carceri, commercio illecito delle armi, frodi informatiche, diritti umani (parità di genere), diritto di voto, sfruttamento minorile, razzismo, corruzione/abuso di potere, terrorismo, stato di diritto/pari accesso alla giustizia.</li></ul>
<b>UDA 5b</b>	<b>LEGALITÀ VS MAFIA. LOTTA ALLE CONTROCULTURE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontro online con Ivan Luigi Antonio Scherillo, autore del testo "Adesso ve le racconto io le mafie!"</li><li>- Incontro con l'Associazione "LIBERA" e la Sig.ra Matilde Montinaro, sorella di Antonio Montinaro Caposcorta del Giudice Giovanni Falcone, "In ricordo delle vittime innocenti di mafie – strage di Capaci".</li><li>- "LE VITTIME DELLA MAFIA mediante la consultazione dell'app Noma.</li><li>- Lettura del passo "Omertà" tratto dal romanzo "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia.</li><li>- Approfondimenti: pandemia e mafia, abusivismo edilizio, archeomafie, ecomafie, zoomafia.</li></ul>

Castellana Grotte, 12 maggio 2022

LA DOCENTE  
Prof.ssa Antonia Magarelli

## RELAZIONE FINALE a.s.2020/2021

**DISCIPLINA:** Storia  
**ore totali effettuate:** 57  
**DOCENTE:** prof.ssa ANTONIA MAGARELLI

### TESTI E MATERIALI

**Testo adottato:**

F. M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri "Le storie i fatti le idee" dal Novecento ad oggi, SEI, vol.3

**Materiali: Materiali:**

letture integrative al testo in adozione; mappe concettuali; iPad; sussidi audiovisivi e multimediali; LIM, siti web e piattaforme online; presentazioni in PowerPoint; video di approfondimento; sintesi.

### METODOLOGIA DIDATTICA

Nel corso dell'anno scolastico il processo di apprendimento si è svolto complessivamente in modo piuttosto regolare cercando di cogliere gli snodi fondamentali degli eventi storici e l'insegnamento della Storia ha mirato a promuovere negli alunni una mentalità critica finalizzata all'acquisizione di un pensiero autonomo e consapevole. La lezione frontale ha presentato l'argomento e ha fornito gli schemi concettuali di base, ma ha sempre stimolato gli alunni ad intervenire per individuare le problematiche fondamentali. Si è cercato sempre di evidenziare il ruolo che la Storia ha nella nostra formazione, attraverso un richiamo costante a situazioni e avvenimenti relativi al passato in grado di fornire chiavi di lettura per il presente. Non sono mancati riferimenti alla realtà e al vissuto vicino agli studenti. Inoltre, si è preso spunto da episodi della cronaca politica, economica e sindacale per riflettere sui diversi sviluppi che ogni scelta può generare nel rapporto di interazione tra variabili economiche, sociali e politiche. Infine, si è cercato di far acquisire progressivamente agli alunni un metodo di studio più maturo, passando dall'apprendimento mnemonico e acritico a quello per concetti ed elaborazioni proprie attraverso la didattica capovolta (Flipped Classroom).

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE

In conformità con i criteri valutativi presenti nel PTOF, le verifiche, nel numero di due a quadrimestre, sono state finalizzate ad accertare il raggiungimento delle competenze richieste e sono avvenute essenzialmente per mezzo di interrogazioni, di interventi e della simulazione del colloquio come previsto dagli esami di Stato. Si è privilegiata l'ottica interdisciplinare, in particolare i collegamenti con lo studio della letteratura e con tematiche di attualità.

Le verifiche orali si sono basate sulle capacità di:

- utilizzare il lessico specifico della disciplina
- cogliere le analogie e le differenze tra gli eventi storici
- individuare gli aspetti socioeconomici e politici di un evento storico

La valutazione è stata sistematica e continua ed ha preso in esame non solo la situazione cognitiva, i progressi compiuti, l'attenzione, la partecipazione e l'impegno profuso ma anche:

- la conoscenza dell'argomento

- la capacità di sintesi e d'analisi
- la capacità elaborativa

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno scolastico sono stati effettuati interventi didattici di recupero in itinere finalizzati al recupero degli alunni le cui conoscenze sono apparse acquisite parzialmente o superficialmente. Il percorso di recupero è avvenuto cercando di coinvolgere tutti gli studenti, gli alunni meno motivati o fragili, attraverso opportune strategie didattiche al fine di raggiungere gli obiettivi minimi previsti. Sono stati forniti schemi di sintesi, ritorno sui concetti acquisiti e tempi d'apprendimento più lunghi. Inoltre, le correzioni di esercitazioni su quesiti di storia sono state occasione di ripetizione/recupero sugli obiettivi inizialmente non raggiunti o parzialmente raggiunti. Gli alunni hanno dimostrato la volontà di migliorare, impegnandosi in maniera più assidua e i risultati raggiunti sono stati nel complesso positivi.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, abilità)**

#### ***Conoscenze:***

Gli alunni, seppur con le dovute differenze, durante le lezioni hanno dimostrato di essere interessati alla disciplina storica, poiché "vicina" a livello temporale, anche se pochi sono riusciti a studiare criticamente i mutamenti storici; la restante parte del gruppo classe si è, invece, limitata a cogliere la successione schematica degli eventi. Ciò nonostante, è possibile affermare che nel complesso gli studenti conoscono in modo essenziale i fatti, gli avvenimenti, gli aspetti sociali, politici ed economici del periodo trattato e conoscono in modo discreto il linguaggio specifico della disciplina. Si distingue un piccolo gruppo di studenti che, invece, mostra particolare interesse verso la disciplina realizzando approfondimenti, ricerche e studi personali sui diversi temi storici affrontati.

#### ***Competenze:***

La maggior parte degli allievi dimostra di saper sintetizzare ed esporre i contenuti attraverso un adeguato utilizzo del linguaggio specifico; di utilizzare gli strumenti propri della disciplina in modo coerente e piuttosto chiaro; di saper fare confronti e collegamenti tra passato e presente attraverso semplici analisi e giudizi. Solo alcuni studenti necessitano ancora di migliorare la correttezza dell'espressione e la padronanza del lessico specifico della disciplina storica.

#### ***Abilità:***

Alcuni studenti riescono ad individuare agevolmente le relazioni causali tra i vari fatti storici, ad effettuare collegamenti e confronti e a formulare un proprio giudizio. Altri, solo se guidati, sanno cogliere analogie e differenze, cercando di descrivere gli elementi di cambiamento e cogliendo, in modo elementare, l'evoluzione delle strutture politiche e istituzionali ed i nessi di causa-effetto nei fenomeni storico-sociali.

## PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Antonia MAGARELLI</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Storia</b>

### **Contenuti svolti:**

#### **UdA – 1: IL MONDO E L'ITALIA TRA FINE OTTOCENTO E INIZI NOVECENTO**

##### Unità 1: MASSE E POTERE TRA DUE SECOLI

- La situazione italiana dopo l'unificazione
- Destra e Sinistra storica
- Il brigantaggio
- La seconda rivoluzione industriale
- L'entrata in scena delle masse
- La mobilitazione delle masse
- Colonialismo e Imperialismo
- L'Europa antisemita alla fine dell'Ottocento
- L'Italia di Giolitti

Focus: il caso Dreyfus e la lettera aperta intitolata "J'accuse" dal libro "Gridalo" di R. Saviano

#### **UdA – 2: DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ALLA GRANDE CRISI**

##### Unità 2: SFIDA SERBA E AZZARDO RUSSO

- Il sistema delle alleanze a fine Ottocento
- Il disegno politico della Serbia
- Lo scontro tra Austria e Serbia
- L'intervento turco e il genocidio degli armeni

##### Unità 3: SFIDA TEDESCA E AZZARDO ITALIANO

- La Germania verso la guerra
- Estate 1914: la prima fase della guerra
- L'Italia tra neutralisti ed interventisti
- L'Italia in guerra

##### Unità 4: LA GUERRA TOTALE

- Una guerra di trincee e logoramento
- Sul fronte italiano
- Verso la fine della guerra: 1917-1918
- L'Italia da Caporetto a Vittorio Veneto

##### Unità 5: L'OMBRA DELLA GUERRA (1917 – 1919)

- Russia 1917: la Rivoluzione di febbraio
- La Rivoluzione d'ottobre
- La dittatura bolscevica

- La Germania della Repubblica di Weimar

#### Unità 6: GLI ANNI DEL DOPOGUERRA (1918 – 1925)

- L'Italia dopo la Prima guerra mondiale
- I primi passi del fascismo
- La scena internazionale negli anni Venti
- USA 1929: la grande depressione e il New Deal

Focus: la Grande guerra attraverso la lettura di alcune pagine del libro “Nicolino va alla guerra” di Bianca Tragni e incontro con la scrittrice.

Incontro on line con ISPI per le Scuole sul tema “La guerra vicina. Capire il conflitto in Ucraina”.

#### **UdA – 3: L'ETÀ DEI TOTALITARISMI**

- L'Unione Sovietica di Stalin
- Il regime totalitario di Mussolini
- Il regime totalitario di Hitler
- L'aggressione di Hitler all'Europa

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

**UdA – 4: LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

**UdA – 5: GUERRA FREDDA E STORIA DELL'ITALIA REPUBBLICANA SINO AGLI ANNI SETTANTA**

*(cenni)*

## Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:

<b>UDA 5a</b>	<b>I VALORI DEL MONDO GLOBALE: PACE, COOPERAZIONE, DIALOGO</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Agenda 2030: aspetti generali. L'ONU e le altre istituzioni internazionali di cooperazione</li><li>- Obiettivi 16 e 17 dell'Agenda 2030</li><li>- Progettazione, organizzazione e realizzazione di un blog</li><li>- Approfondimenti sulla: tortura, diritto alla salute, condizioni nelle carceri, commercio illecito delle armi, frodi informatiche, diritti umani (parità di genere), diritto di voto, sfruttamento minorile, razzismo, corruzione/abuso di potere, terrorismo, stato di diritto/pari accesso alla giustizia.</li></ul>
<b>UDA 5b</b>	<b>LEGALITÀ VS MAFIA. LOTTA ALLE CONTROCULTURE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Incontro online con Ivan Luigi Antonio Scherillo, autore del testo "Adesso ve le racconto io le mafie!"</li><li>- Incontro con l'Associazione "LIBERA" e la Sig.ra Matilde Montinaro, sorella di Antonio Montinaro Caposcorta del Giudice Giovanni Falcone, "In ricordo delle vittime innocenti di mafie – strage di Capaci".</li><li>- "LE VITTIME DELLA MAFIA mediante la consultazione dell'app Noma.</li><li>- Lettura del passo "Omertà" tratto dal romanzo "Il giorno della civetta" di Leonardo Sciascia.</li><li>- Approfondimenti: pandemia e mafia, abusivismo edilizio, archeomafie, ecomafie, zoomafia.</li></ul>

Castellana Grotte, 12 maggio 2022

LA DOCENTE  
Prof.ssa Antonia Magarelli

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**DISCIPLINA:** *Lingua e cultura inglese*

**ore totali effettuate:** 71

**DOCENTE:** *Corina Baraboi*

### TESTI E MATERIALI:

indicare i libri utilizzati e la tipologia del materiale didattico

**Working with New Technology** K. O'Malley Edizioni Pearson

**Training for Successful Invalsi** Vivian S. Rossetti, Edizioni Pearson

Video di YouTube

**Engage B2** with Exam Skills, Bettinelli, Bowie, Pearson Longman ed.

Tipologia di materiale utilizzato: cartaceo e digitale

### METODOLOGIA DIDATTICA:

indicare la metodologia didattica utilizzata

Lezione partecipata

Cooperative learning

Lezione frontale

Team working

Uso della piattaforma G-Suite (Classroom e Meet)

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

indicare le tipologie di verifica utilizzate nel corso dell'anno

Test strutturato e semistrutturato

Verifiche orali

Simulazione colloqui

Le prove di verifica, sia scritte che orali, sono state funzionali a quanto previsto in fase di programmazione sia per il test INVALSI che per le certificazioni. Le verifiche orali relative alla microlingua hanno privilegiato l'aspetto comunicativo della lingua più che l'accuratezza grammaticale. Tenuto conto che l'esame di stato prevede, per la lingua straniera, un colloquio orale, si è dato maggiore spazio alle attività per lo sviluppo della competenza di "oracy".

## **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO** (se effettuate)

### **ATTIVITA' DI RECUPERO**

RECUPERO IN ITINERE: durata complessiva 3 ore, attuata organizzando attività mirate.

**21 febbraio 2022: Recupero e Potenziamento** – consolidamento delle strategie di lettura e comprensione dei brani.

**24 febbraio 2022: Recupero e Potenziamento** - consolidamento delle strategie di reading comprehension attraverso la lettura di un brano e lo svolgimento di alcuni esercizi di comprensione.

**10 marzo 2022: Recupero e Potenziamento** - consolidamento delle strategie di reading comprehension attraverso la lettura di un brano e lo svolgimento di alcuni esercizi di comprensione.

AZIONI DI RECUPERO IN ITINERE: segnalate nel Registro Elettronico e intraprese durante i mesi di febbraio e marzo 2022 come studio individuale e feedback da parte del docente, ritornano su determinati argomenti che hanno portato alcuni studenti a presentare un'insufficienza lieve nello scritto. In particolar modo sono state riproposte alcune strategie di reading comprehension studiate sin dall'inizio dell'anno scolastico per far riflettere gli studenti sulla necessità di prestare maggiore attenzione al testo scritto e soprattutto ai dettagli e all'interpretazione delle informazioni che esso fornisce.

### **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni hanno sviluppato una competenza linguistica tecnica e comunicativa, nel complesso, discreta, pur con le dovute eccezioni legate all'impegno e alle singole peculiarità.

**Competenze:** Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER); utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e mediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

**Conoscenze:** Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali; strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare, quelli professionali.

**Abilità:** Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione, anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro; utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto; comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro; produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.

## PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022

<b>DOCENTE</b>	<b>Corina Baraboi</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Lingua e cultura inglese</b>

### **Contenuti svolti:**

#### Microlingua:

#### Macroarea Relazioni:

#### **DATABASES (Working with New Technology)**

- The database
- What is a database? A simple explanation (video)
- Database management system
- Access introduction to databases (video)

#### **TELECOMMUNICATIONS (Working with New Technology)**

- Pioneers in telecommunications
- The history of telecommunications in just three minutes (video)
- Transmitting telecommunications signals
- Analogue versus digital as fast as possible (video)

#### Macroarea Progresso:

#### **AUTOMATION AND INDUSTRY 4.0 (Working with New Technology)**

- Advantages of automation
- Henry Ford's assembly line turns 100 (video)
- Varieties and uses of robots
- See Amazon's new robot army (video)
- Artificial Intelligence and robots
- Conversation between robots - The hunt for AI (video)
- The Fourth Industrial Revolution
- Google's self-driving car
- Drone delivery
- How do the most advanced military drones work? (video)
- Artificial Intelligence (video)

#### Macroarea Sicurezza:

#### **ENCRYPTION (Working with New Technology)**

- Encryption
- Alan Turing's "intelligent machines"
- The Turing test: can a computer pass for a human? (video)

- Cloud computing
- The negative side of cloud computing

Macroarea Internetworking:

**COMPUTER NETWORKS AND PROTOCOLS (Working with New Technology)**

- Linking computers
- How computer networks connect and work (video)
- Internet protocols: OSI & TCP/IP models
- What is TCP/IP (video)
- The future of the web

Educazione Civica:

- I valori del mondo globale: pace, cooperazione, dialogo (**materiale in pdf, video e vari link**)

Preparazione per le prove Invalsi:

Svolte quasi integralmente le esercitazioni di Listening e Reading Comprehension del testo **Training for Successful Invalsi**.

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

Lingua: alcuni argomenti di approfondimento di lingua tratti dal libro di testo **Working with New Technology**.

**Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:**

<p>UDA I VALORI DEL MONDO GLOBALE: PACE, COOPERAZIONE, DIALOGO</p>	<p><u>Obiettivi di apprendimento:</u> padroneggiare la lingua inglese e utilizzare i linguaggi settoriali per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER). Attraverso l'attività di tutoring sono stati proposti alcuni esempi e tipologie di documenti (video, articoli in PDF, vari link) allo scopo di sensibilizzare gli studenti ai temi della pace, cooperazione e dialogo. Attraverso l'attività di ricerca-azione gli studenti sono stati incoraggiati a cercare, analizzare e confrontare documenti significativi legati ai temi sopraccitati e a prendere appunti in itinere per il successivo recupero e utilizzo dei contenuti ai fini della realizzazione del blog che è stato assegnato loro come compito finale. Durante l'attività finale di restituzione del compito gli studenti hanno condiviso il lavoro prodotto.</p>
--	--

## **RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022**

**MATERIA:** Sistemi E Reti

**ore settimanali:** 4

**DOCENTE:** ing. prof. Giacinto DECATALDO

**D.T.P.:** prof. Massimo CARUCCI

**Classe V Sez. E**

**a.s.2021/22**

**totale ore effettuate:** 116

### **TESTI E MATERIALI:**

Libro di testo:

SISTEMI E RETI (NUOVA EDIZIONE OPENSCHOOL)

per l'articolazione informatica degli istituti tecnici settore tecnologico

Autori: L. Lo Russo, E. Bianchi

Editore: Hoepli

Presentazioni Google Presentation realizzate dal docente.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

- Lezione frontale partecipata.
- Lezione interattiva.
- Videolezioni.
- Ricerca guidata e apprendimento significativo
- Problem solving
- Attività laboratoriale.

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

verifiche orali / pratiche / verifiche strutturate e semistrutturate

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

- attività di recupero in itinere
- corsi di recupero

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, abilità)

- **IL LIVELLO DELLE APPLICAZIONI. VLAN:**
  - **Competenze:**
    - TI 10 : Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
    - TI 19 : Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
    - TI 11: Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
    - TI 12 :Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - **Abilità:**
    - Utilizzare le principali applicazioni di rete
    - Rappresentare le modalità di collegamento FTP
    - Saper individuare le funzioni dei client-server FTP, DNS
    - Circostanziare il funzionamento della posta elettronica
    - Utilizzare un simulatore di rete per progettare e simulare VLAN
    - Scegliere i mezzi per realizzare VLAN
    - Scegliere gli apparati che permettono l'Inter-VLAN routing
    - Scegliere i mezzi e gli apparati che permettono di realizzare reti locali e/o geografiche (switch tagged e port-based, multiplayer)
    - Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
  - **Conoscenze:**
    - Tipologie di applicazione di rete
    - Architettura P2P
    - Architettura gerarchica del WEB
    - Protocollo HTTP
    - Protocollo Telnet
    - Protocollo FTP
    - Funzionamento della posta elettronica
    - Funzioni del DNS
    - Approfondimento delle funzionalità del software per la simulazione di rete Packet Tracer
    - Le VLAN
    - Le funzionalità degli apparati per le VLAN e l'Inter-VLAN routing
    - Caratteristiche di mezzi e apparati per la realizzazione di reti locali e/o geografiche (switch tagged e port-based)
    - Architettura dei dispositivi di interconnessione
    - Caratteristiche delle VLAN
- **TECNICHE CRITTOGRAFICHE PER LA PROTEZIONE DEI DATI:**
  - **Competenze:**
    - TI 19: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
    - TI 17: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita

- sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- TI 10: Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- Abilità:
  - Configurare, installare, utilizzare programmi di crittografia
  - Saper garantire la sicurezza informatica e la riservatezza dei dati
  - Utilizzare software per la posta sicura, per l'autenticazione e la privacy crittografica.
- Conoscenze:
  - Conoscere le funzionalità di applicativi software di crittografia.
  - Crittografia, segretezza e protocolli per la sicurezza.
  - Firma digitale
  - Certificati digitali
  - Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti
- LA SICUREZZA DELLE RETI:
  - Competenze:
    - TI 19: Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare
    - TI 17: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
    - TI 15: Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
    - TI 12: Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
  - Abilità:
    - Utilizzare un simulatore di rete per progettare e simulare VPN; per filtrare il traffico di rete.
    - Riconoscere le principali forme di crimini informatici.
    - Analisi dei protocolli che consentono connettività per la posta elettronica in relazione alla sicurezza
    - Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privatezza, alla sicurezza e all'accesso ai servizi.
    - Applicazioni di rete per la comunicazione in relazione alla sicurezza
    - Utilizzare in modo sicuro e proteggere gli apparati di comunicazione
    - Definire un progetto identificando le singole fasi
    - Sviluppare ciascuna fase del progetto in termini di confini funzionali, sicurezza, tempi
    - Realizzare VPN
    - Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privatezza, alla sicurezza e all'accesso ai servizi
    - Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete ad accesso pubblico
  - Conoscenze:
    - Approfondimento delle funzionalità del software per la simulazione di rete Packet Tracer
    - Le principali forme di crimini informatici
    - Problemi di sicurezza delle e-mail

- Tecniche per la sicurezza a livello di sessione e di applicazione
  - La difesa perimetrale di una rete
  - Tecnologie informatiche per garantire la sicurezza e l'integrità dei dati e dei sistemi.
  - Le fasi di un progetto: analisi, progettazione, esecuzione, controllo
  - Reti private virtuali
  - Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti
  - Componenti fondamentali per reti interne/esterne (firewall, application proxy, web-server, DMZ)
  - Tecniche di filtraggio del traffico di rete
  - Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete.
- **MODELLO CLIENT/SERVER PER I SERVIZI DI RETE:**
- **Competenze:**
    - TI 12: Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
    - TI 17: Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
  - **Abilità:**
    - Progettare architetture di Sistemi web based
    - Amministrare una rete a Domini
    - Definire e progettare architetture Client/Server
  - **Conoscenze:**
    - Modello client/server e distribuito per i servizi di rete.
    - Elaborazione distribuita e architetture di sistemi web
    - Elementi di amministrazione di una rete
    - I livelli di sicurezza

### **PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022**

<b>DOCENTE</b>	<b>ing. prof. Giacinto DECATALDO</b>
<b>D.T.P</b>	<b>prof. Massimo CARUCCI</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Sistemi e Reti</b>

#### **Contenuti svolti:**

#### Ripetizione contenuti anni precedenti:

- Il modello ISO-OSI
- La pila protocollare TCP/IP

### Protocolli di Livello Applicativo:

- Generalità del livello applicativo
- Le applicazioni di rete
- Architettura Client-Server
- Architettura P2P
- Domain Name Service
- Protocollo HTTP
- Protocollo FTP
- Posta elettronica: Protocolli SMTP, POP3, IMAP
- Telnet

### Le VLAN:

- Generalità
- Realizzazione di una VLAN
- VLAN condivise su più di uno switch
- Il protocollo VTP
- Inter-VLAN Routing

### Tecniche Crittografiche Per La Protezione Dei Dati:

- Principi di Crittografia:
  - Il problema della sicurezza nelle reti
  - Crittografia
  - Crittoanalisi
- La crittografia simmetrica
  - Generalità
  - L'algoritmo DES e Triplo DES
  - L'algoritmo IDEA
  - L'algoritmo AES
- La crittografia asimmetrica
  - Generalità
  - L'algoritmo RSA
- La crittografia ibrida
- Certificati Digitali
- Firma Digitale

### La Sicurezza Delle Reti:

- La Sicurezza nei Sistemi Informativi:
  - Generalità
  - Sicurezza di un sistema informatico
  - Valutazione dei rischi
  - Principali tipologie di minacce
  - Sicurezza nei sistemi informativi distribuiti
- Servizi di Sicurezza per Messaggi di Email:

- Generalità
- Minacce e vulnerabilità della posta elettronica
- Il protocollo S/MIME per la Posta Elettronica
- Il sistema PGP/GPG per la Posta Elettronica
- La Sicurezza delle connessioni con SSL/TLS:
  - Generalità
  - Il protocollo SSL/TLS
  - Il funzionamento di TLS
- La difesa perimetrale con i Firewall:
  - Generalità
  - I Firewall:
    - Personal firewall
    - Network firewall
    - Packet filter router
  - Access Control List ACL
  - Configurazione di un router con packet filtering
  - Application Proxy
  - DMZ
- Reti Private e Reti Private Virtuali:
  - Generalità
  - Protocolli IPsec, AH, ESP

Modello Client/Server e distribuito per i servizi di rete:

- Le applicazioni e i sistemi distribuiti:
  - L'evoluzione delle architetture informatiche
  - I paradigmi architetturali software
  - Le applicazioni distribuite
  - Le soluzioni Cloud
- La collocazione di server dedicati e virtuali
  - Data Center
  - Server Farm
  - Hosting e Housing
- La virtualizzazione dei server (hardware e software)

Laboratorio:

- Server DNS,HTTP,FTP,Email server: simulazioni ed esercitazioni con Packet Tracer
- VLAN e Inter-vlan routing con Packet Tracer
- Il protocollo CISCO-VTP
- Progettazione algoritmi di cifratura
- Utilizzo crittografia MD5 ed algoritmo Blowfish con Php
- Progettazioni di reti su casi pratici

- Configurazione Rete Wi-Fi con router Cisco WRT300N
- ACL con Cisco Packet Tracer
- Progettazione di VPN con protocollo IPSec in Packet Tracer
- Progettazione di reti con DMZ in Packet Tracer

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

Attività di preparazione agli esami di stato.

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**DISCIPLINA:** Informatica (ore settimanali: 6).

**Ore totali previste:** 198

**Ore totali effettuate:** 170 (al 14/05/2022)

**DOCENTI:** prof.ssa Teresa Simona Iannuzzi      prof. Massimo Carucci (DTP)

### **TESTI E MATERIALI:**

**TESTO:** Informatica per Istituti Tecnologici. Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni VOL. C  
*A. Lorenzi, E. Cavalli – ED. ATLAS*

Dispense prodotte dagli insegnanti e condivise su Google Classroom

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Per il raggiungimento degli obiettivi programmati, sono risultati essenziali una sinergia nonché un efficace coordinamento tra le attività teoriche e quelle laboratoriali: queste ultime hanno difatti fornito agli studenti nozioni tecniche e abilità pratiche solo dopo aver dotato loro di una base teorico-concettuale, cosicché l'acquisizione di tecniche e strumenti non è risultata mai fine a se stessa, ma sempre motivata e consapevole.

Le attività di laboratorio sono state sviluppate attraverso spiegazioni, esercitazioni guidate, ma soprattutto, attraverso la proposizione di situazioni problematiche e casi di studio cui gli studenti, individualmente ed, in alcuni casi, organizzati in gruppi di lavoro, hanno fornito una soluzione

Durante le lezioni teoriche l'insegnante ha sempre cercato di conciliare il raggiungimento di obiettivi puramente didattici legati alla trasmissione di contenuti, che la scuola non può non perseguire, ad obiettivi formativi che attengono alla formazione e allo sviluppo della persona nel senso più ampio, basando il proprio rapporto con il gruppo classe sul dialogo, ma soprattutto sulla stima e rispetto reciproci.

Le principali metodologie e strategie a cui ci si è ispirati sono state le seguenti:

- stimolazione dell'interesse degli alunni;
- effettuazione di verifiche continue sul grado di competenza raggiunto prima di procedere ad un livello superiore;
- rafforzamento dei concetti acquisiti con l'esercizio e la generalizzazione;
- utilizzo di lezioni frontali, lezioni dialogiche e simulazioni;
- promozione del lavoro di gruppo, della collaborazione, della disponibilità al confronto in uno spirito di ricerca;
- collegamento costante dell'insegnamento scolastico con le situazioni reali di vita (ambiente);
- stimolazione della creatività intellettuale mediante il metodo del "problem solving";
- promozione dell'impegno individuale, inteso come abito di ricerca, e la disponibilità al confronto;
- utilizzo di tecniche di simulazione per stimolare il trasferimento di competenze, lo sviluppo di capacità relazionali e l'abitudine al lavoro di gruppo;
- promozione dell'interdisciplinarietà in una prospettiva di unitarietà del sapere;
- sviluppo del processo di astrazione e di sistematizzazione attraverso l'uso di procedimenti ipotetico- deduttivi e induttivi;
- utilizzo, oltre alla tradizionale lezione frontale, di tecniche e strategie diversificate per una motivazione sempre crescente dell'allievo;
- utilizzo della spiegazione in modo contenuto per favorire il lavoro autonomo dell'allievo;
- addestramento degli studenti alle tecniche dello studio: lettura e annotazione dei testi scritti;

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

La verifica ha riguardato l'intero processo di insegnamento/apprendimento pertanto essa si è attuata mediante un'ampia e diversificata gamma di strumenti tesi non solo a determinare i livelli di profitto, ma anche a conoscere gli stili cognitivi di ciascun alunno, ad individuarne le difficoltà di apprendimento, a conoscere le motivazioni dell'eventuale insuccesso ed in taluni casi a modificare la proposta didattica.

Il raggiungimento degli obiettivi previsti è stato verificato con i classici strumenti:

- verifiche scritte
- verifiche pratiche di laboratorio
- interrogazione individuale
- test teorico/pratici
- verifiche strutturate
- presentazione di prodotti multimediali su argomenti concordati con il docente

È stato particolarmente controllato l'effettivo svolgimento e consegna delle esercitazioni assegnate come compiti per casa e sottoposte ad una correzione di tipo collettivo alla lavagna o, secondo le circostanze, a correzioni individuali come per i compiti in classe.

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO**

Durante il corso dell'anno sono stati messi in atto interventi di recupero in itinere nelle ore curriculari durante le quali sono stati ripetuti argomenti al fine di colmare carenze dovute ad una non sempre soddisfacente applicazione a casa e talvolta a lacune pregresse. Tali interventi hanno permesso il recupero di insufficienze facendo pertanto registrare, per alcuni alunni, l'acquisizione di obiettivi minimi. Durante tali ore sono state anche effettuate ripetizioni collettive per consolidare alcuni argomenti.

Al termine del primo quadrimestre sono stati attivati corsi di recupero al termine dei quali, i ragazzi indirizzati alla frequenza degli stessi, hanno effettuato una verifica scritta di recupero.

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

Per quanto attiene la disciplina Informatica, la classe presenta un percorso scolastico lineare caratterizzato dalla continuità didattica. La classe è costituita in parte da studenti pronti a raccogliere le diverse sollecitazioni didattiche e culturali, per i rimanenti l'impegno è stato a volte discontinuo e non sempre adeguato.

Per quanto attiene le dinamiche relazionali, nel corso del triennio si sono registrati importanti miglioramenti nei rapporti interpersonali, pertanto, durante il quinto anno, nelle relazioni fra compagni, la maggior parte degli studenti ha mostrato un atteggiamento abbastanza corretto. Nelle relazioni con i docenti della disciplina, alcuni hanno a volte mostrato un comportamento che, pur rispettoso e formalmente educato, nella sostanza, è stato discontinuo e a volte inadeguato, in particolare per quanto riguarda la correttezza relativamente agli impegni scolastici e alle consegne.

La qualità della loro attenzione e della loro partecipazione al dialogo educativo è stata eterogenea: a fronte di alcuni studenti motivati, dotati di buone capacità di concentrazione, analisi e rielaborazione che hanno partecipato al dialogo educativo in maniera attiva, altri hanno mostrato per l'intero anno scolastico un'attenzione altalenante, ed una partecipazione al dialogo educativo saltuaria, cosa che ha probabilmente limitato un adeguato approfondimento della proposta didattica.

Il profitto appare dunque diversificato e proporzionato alle capacità, all'attitudine, all'impegno e al metodo di studio utilizzato dagli alunni.

Per quanto attiene la sfera didattico-cognitiva, gli allievi si differenziano per fasce di livello:

- Un gruppo ha raggiunto livelli di acquisizione dei contenuti, capacità e competenze soddisfacenti, esso infatti ha dimostrato una buona propensione all'approfondimento della conoscenza nei suoi aspetti tecnico-scientifici, pervenendo così ad una graduale, progressiva maturazione. Ottima risulta la capacità di innestare i contenuti cognitivi acquisiti in una cornice di conoscenze proprie.
- Un secondo gruppo ha mantenuto una disposizione più recettiva che propositiva durante le lezioni, rivelando capacità discrete di sistematizzazione delle conoscenze. Discreta risulta per loro la capacità di innestare i contenuti cognitivi acquisiti in una cornice di conoscenze proprie.

- Vi è infine un gruppo di allievi che hanno realizzato i risultati attesi in maniera appena sufficiente, sia perché non guidati da uguale interesse, sia perché hanno dimostrato un impegno discontinuo, nonostante il supporto di un dialogo costante e sollecito della docente, sia sul piano relazionale che sul piano didattico. Ne consegue una banalizzazione dell'esposizione, talvolta ridotta ai soli contenuti essenziali e quindi poco efficace ed incisiva. Il processo di sviluppo delle capacità critiche è stato non molto accentuato e le capacità di operare collegamenti, anche in ambito pluridisciplinare, ne ha risentito.

### Competenze

1. **TI 6:** utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.
2. **TI10:** scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali.
3. **TI15:** gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
4. **TI 20:** redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

### Abilità

- Scegliere il tipo di organizzazione dei dati più adatto a gestire le informazioni in una situazione data.
- Progettare e implementare applicazioni secondo il paradigma ad oggetti.
- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Utilizzare tecniche di documentazione in forma testuale e grafica per la rappresentazione di base dati.
- Realizzare modelli di documentazione di tipo ER, UML.
- Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati
- Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati

## PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022

<b>DOCENTI</b>	prof.ssa Teresa Simona Iannuzzi prof. Massimo Carucci (DTP)
<b>DISCIPLINA</b>	Informatica

### Contenuti svolti:

*Gli archivi*

- Definizione e caratteristiche degli archivi
- Operazione sugli archivi
- Organizzazione: sequenziale, ad accesso diretto, sequenziale ad indice
- Le copie di sicurezza e la fault tolerance
- I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi

### **La teoria dei Database**

- Le basi di dati
- Organizzazione e gestione dei dati attraverso un database
- L'architettura a tre livelli dei sistemi per database e indipendenza dei dati
- I linguaggi per database

### **La progettazione dei Database**

- Fasi della progettazione di una base di dati
  1. Progettazione concettuale
    1. Il modello concettuale dei dati : il modello E/R
    2. Entità, attributi e associazioni
    3. Cardinalità e grado di un'associazione
    4. Tipi di associazioni: 1:1, 1:N, N:N
    5. Regole di lettura
  2. Progettazione logica
    1. Il modelli logici dei dati:
      - Modello gerarchico
      - Modello reticolare
    2. Il modello relazionale
      - 2.1 Derivazione delle relazioni dal modello E/R
      - 2.2 Gli operatori dell'algebra relazionale: selezione, proiezione e congiunzione
  3. Progettazione fisica
- Vincoli di integrità dei dati
  1. vincoli di chiave primaria
  2. vincoli di dominio e vincoli di tupla
  3. vincoli di integrità referenziale
- La normalizzazione delle relazioni
  1. dipendenze funzionali (dipendenze parziali e dipendenze transitive)
  2. Forme normali: 1FN, 2FN, 3FN

### **L'interrogazione del database e aspetti avanzati del linguaggio SQL**

- Caratteristiche generali del linguaggio SQL
- DDL e DML: definizione delle tabelle e manipolazione dei dati (CREATE DATABASE, CREATE TABLE, DROP, INSERT, UPDATE e DELETE)
- Le operazioni relazionali con il comando SELECT
  1. I predicati ALL e DISTINCT;
  2. Le clausole AS e LIMIT
  3. Calcolo di espressioni e condizioni di ricerca
    1. gli operatori: BETWEEN, IN, LIKE
  4. JOIN INTERNI: NATURAL JOIN e EQUI JOIN
  5. JOIN ESTERNI: LEFT JOIN, RIGHT JOIN, FULL JOIN
- Le funzioni di aggregazione

- Ordinamenti e raggruppamenti
- Condizioni sui raggruppamenti
- Il DBMS MySQL: caratteristiche generali
  1. Download e installazione del pacchetto XAMPP
  2. Identificatori e tipi di dati in MySQL
  3. Progettazione, implementazione e gestione di un DataBase in ambiente MySQL
  4. Creazione del database e delle tabelle
  5. Operazioni di manipolazione dei dati
  6. Le interrogazioni dei dati
  7. Le condizioni di ricerca e la manipolazione di date e stringhe
- Chiavi esterne ed integrità dei dati
- Interrogazioni nidificate
- Le viste logiche
- Amministrazione e sicurezza
- La gestione degli utenti
- Le transazioni e DBMS transazionali
- Proprietà ACID di una transazione
- Tipi di tabelle di MySQL: gli storage engine
- Gli operatori insiemistici: UNION EXCEPT INTERSECT
- Opzioni aggiuntive per il comando SELECT: GROUP BY con ROLLUP
- Le Stored Procedure e le Stored Function
- Le basi di dati attive
- I TRIGGER

***Database in rete e programmazione lato server***

***Data Science e Big Data***

- Il problema dell'information overload
- Big Data VS Data Science

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

- Big Data e Data Mining
- Il processo KDD, il Data Mining e il Machine Learning alla base delle moderne tecniche di Big Data Analytics

**Approfondimenti anche in riferimento all' Educazione civica:**

EDUCAZIONE CIVICA	UDA: i valori del mondo globale: pace, cooperazione
1 ora	<ul style="list-style-type: none"><li>• Tabulazione e rappresentazione grafica dei dati relativi al questionario somministrato alla classe <i>"Legalità vs Mafia. Lotta alle controculture"</i></li><li>• Riflessione e interpretazione dei dati raccolti</li></ul>
1 ora	FOCUS SULLE ECOMAFIE Il ruolo della criminalità organizzata nell'illegalità ambientale <i>"Le nuove frontiere economiche della mafia"</i> VISIONE VIDEO E DISCUSSIONE

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**DISCIPLINA:** *TPSIT*

*ore settimanali:4(2)*

**ore totali previste: 132**

**ore totali effettuate: 108**

**DOCENTE:** *Millefiori Sebastiano, Carucci Massimo (DTP)*

### **TESTI E MATERIALI:**

Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni. Vol 3

Autori: Paolo Camagni, Riccardo Nikolassy.

Casa Editrice: HOEPLI

Dispense prodotte dai docenti in formato PDF e documenti liberi prelevati da Internet.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

- lezioni frontali introduttive e/o di sintesi anche con ausili tecnologici
- la lezione partecipata
- la lezione segmentata
- esercizi guidati, col docente che illustra i procedimenti risolutivi e comparativi
- esercizi autonomi e lavoro di gruppo
- didattica laboratoriale
- ricerca personale

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

- Interrogazione in forma di colloquio
- Interrogazione a domanda-risposta
- Esposizione libera in forma orale su argomento definito
- Verifiche pratiche di laboratorio.
- Progettazione e sviluppo di un sistema
- Simulazione del colloquio dell'esame di Stato

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

- Recupero in itinere
- Interventi individualizzati

**OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)**

La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse per la disciplina, impegnandosi ciascuno secondo le proprie potenzialità e capacità. Alcuni hanno raggiunto livelli discreti e/o buoni di preparazione e di espressione, e per pochi si parla di livelli di eccellenza. Per un esiguo gruppo invece l'attenzione agli argomenti proposti è stata caratterizzata da una sufficiente attenzione e da una non sempre attiva partecipazione all'attività didattica. Il programma è stato svolto quasi del tutto e gli obiettivi previsti sono stati raggiunti. In generale, quindi, le conoscenze fondamentali risultano apprese, ma con gradi differenti di completezza e di consapevolezza. Anche gli obiettivi indicati nei livelli delle competenze e delle capacità sono posseduti dagli allievi in misura non uniforme.

**Conoscenze:**

Conoscere i protocolli di rete  
 Avere il concetto di socket e conoscere le tipologie di socket  
 Sapere le caratteristiche della comunicazione multicast  
 Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche  
 Linguaggio PHP per la programmazione lato server  
 Metodi e tecnologie per la programmazione di rete  
 Tipologie di architetture  
 Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo

**Competenze:**

Effettuare la connessione con il protocollo TCP/UDP  
 Progettare e implementare applicazioni basate su http  
 Analizzare e progettare sistemi distribuiti

**Abilità:**

Realizzare applicazione per la comunicazione di rete  
 Sviluppare programmi C/S utilizzando protocolli esistenti  
 Progettare e realizzare applicazioni C/S  
 Scegliere opportunamente protocolli per le applicazioni di rete

**PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022**

<b>DOCENTE</b>	<b>Millefiori Sebastiano, Carucci Massimo (DTP)</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>T.P.S.I.T.</b>

**Contenuti svolti:**

Unita' 0 – Recupero e consolidamento degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2020/2021

- Sistemi mono e multi task, sistemi mono e multi utente, sistemi centralizzati e distribuiti
- Le risorse, concetto di classi, istanze e molteplicità, assegnazione delle risorse, tipi di richieste, tipi di risorse, il problema dello stallo, allocazione delle risorse, i grafi di Holt, l'algoritmo del banchiere

Unita' 1 – Architettura Di Rete

1. I Sistemi Distribuiti
  - I sistemi distribuiti

- Benefici della distribuzione
- Svantaggi legati alla distribuzione
- 2. Storia dei sistemi distribuiti e modelli architetturali
  - Architetture distribuite hardware: dalle SISD al cluster di PC
  - Tassonomia di Flynn
  - Architetture distribuite software: dai terminali remoti ai sistemi completamente distribuiti
  - Architettura a livelli
- 3. Il modello client/server
  - I modelli di comunicazione
  - Modello client-server
  - Livelli e strati
- 4. Le applicazioni di rete
  - Il modello ISO/OSI e le applicazioni
  - Applicazioni di rete
  - Scelta della architettura per l'applicazione di rete
  - Servizi offerti dallo strato di trasporto alle applicazioni

#### Unita' 2 – I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP

1. I socket e i protocolli per la comunicazione di rete
  - Generalità
  - Le porte di comunicazione e i socket
2. La connessione tramite socket
  - Generalità
  - Famiglie e tipi di socket
  - Trasmissione multicast

#### Unita' 3 – Applicazioni lato server

1. Il linguaggio xml
  - Generalità
  - XML • Utilizzo dell'XML
  - La sintassi XML
  - Elementi dell'XML
2. Le servlet
  - Generalità
  - Caratteristiche di una servlet
  - Ciclo di vita di una servlet
  - Vantaggi e svantaggi delle servlet

#### Laboratorio:

- Introduzione all'ambiente di lavoro su webserver
- Introduzione al PHP
- Gestione degli array in PHP e sue funzioni di utilizzo.
- Hosting web server: il CMS Wordpress.
- Il linguaggio PHP: le funzioni, gestione delle date, le principali librerie
- Le richieste HTTP GET e POST e loro utilizzo in PHP.
- Connettersi al DB MySql tramite PHP.
- Estrazione dei record su db Mysql con PHP.
- Creazione documenti pdf con PHP.
- Definizione delle classi in PHP. Esercitazione: realizzazione algoritmo di crypt/decrypt in

PHP.

- Gestione filesystem in PHP.
- L'Upload di file in PHP. Esercitazione guidata.
- I Cookie e le Sessioni in php.
- Differenza tra protocolli TCP e UDP. Le socket TCP, esempio pratico in Java.
- Le socket UDP in Java. Esercitazione
- ServerThread Socket con Java. Esercitazione

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

*Unita' 4 – ANDROID e dispositivi mobili e*

- *consolidamento e ripetizione.*

Castellana Grotte, 12 maggio 2022

I docenti

Sebastiano MILLEFIORI

Massimo CARUCCI

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**MATERIA:** *Matematica*

**ore totali effettuate:** 70 (sino al 12 maggio)

**DOCENTE:** *prof.ssa Silvana Menga*

### TESTI E MATERIALI:

**Testo adottato:** *Matematica.verde voll.4A-4B*      *Matematica.verde vol.5*

**Autori:** *M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi*      *Casa editrice: Zanichelli*

**Appunti del docente**

**Link a video e materiale reperiti in rete**

### METODOLOGIA DIDATTICA

Fermo restando quanto esplicitato nella sezione “metodologie” del documento del 15 maggio, si effettuano di seguito ulteriori osservazioni. Il metodo di lavoro utilizzato per raggiungere gli obiettivi stabiliti ha tenuto conto della situazione di partenza della classe, desunta dai test di ingresso e da osservazioni sistematiche. Dopo aver verificato i prerequisiti e richiamato i concetti indispensabili per affrontare l'intero corso di studi sono state sviluppate le unità didattiche. All'interno di ognuna di queste, ogni fase di lavoro è sempre stata preceduta da momenti di discussione e chiarimenti, per evitare la formazione di lacune. I vari argomenti sono stati trattati in modo semplice, con un approccio inizialmente di tipo intuitivo proponendo problemi reali che hanno richiesto l'introduzione di nuovi strumenti matematici, così da consentire una più facile comprensione. Successivamente sono stati sistematizzati. Si è incentrata la metodologia di insegnamento soprattutto sulla interazione alunno-docente. Coinvolgere gli studenti nelle lezioni, invitandoli a fare osservazioni, esprimere dubbi, porre domande stimola l'interesse e la collaborazione ed eleva il grado di attenzione, permettendo all'alunno di giungere alla scoperta degli argomenti in modo diretto e naturale, di sentirsi parte integrante della lezione e di sentirsi motivato a proseguire nel proprio percorso di ricerca. Inoltre consente al docente di effettuare un monitoraggio del livello di apprendimento e della gradevolezza della lezione permettendogli una eventuale rettifica della strategia di insegnamento e fornendogli indicazioni sulla messa in atto di eventuali strategie di recupero curricolare ed extracurricolare.

Lezione frontale; Lezione interattiva; Lavori di gruppo; Problem solving;

**TIPOLOGIE DI VERIFICHE:** Le fasi di verifica e valutazione sono strettamente correlate con il complesso di attività svolte durante il processo di insegnamento-apprendimento. Pertanto esse non sono ridotte ad un mero controllo formale della padronanza delle abilità di calcolo e della acquisizione mnemonica dei contenuti, ma si configurano altresì come strumenti di monitoraggio della crescita umana e culturale degli studenti e come cartina al tornasole del metodo di lavoro utilizzato, per introdurre correttivi nella strategia di insegnamento e ottenere indicazioni sulla messa in atto di eventuali strategie di recupero

curricolare ed extracurricolare. La valenza formativa della valutazione, poi, è tale non tanto e non solo perché chiarisce allo studente il tipo di deficit che permane nella sua formazione e gli fornisce correttivi adeguati, ma perché promuove consapevolezza e spinge verso forme sempre più ricche di autovalutazione. Alla luce di quanto detto, nella valutazione finale, si è tenuto conto oltre che delle misurazioni anche dei livelli di partenza, dei progressi realizzati, della percezione equilibrata sia del successo che dell'insuccesso, della capacità di intervenire in maniera costruttiva e propositiva durante le lezioni, della capacità di autovalutarsi, del grado di autostima, della capacità di interagire correttamente con l'insegnante e con i compagni e di ogni altro parametro che possa incidere sulla personalità degli alunni.

Durante lo sviluppo di ogni unità didattica sono state proposte frequenti verifiche formative (sia orali sia scritte) articolate secondo criteri di conoscenza, abilità e competenza. In base all'esito di queste prove si è potuta accertare l'esistenza di problemi di apprendimento non ancora risolti, intervenire con ulteriori chiarimenti ed eventualmente modificare gli obiettivi. Al termine dell'unità didattica è stata somministrata una verifica sommativa scritta articolata secondo criteri di conoscenza, abilità e competenza, nella quale si sono proposti esercizi e problemi di difficoltà graduata, corrispondenti agli obiettivi fissati. Ad ognuno di essi è stato assegnato un punteggio. La somma dei vari punteggi convertita secondo proporzione ha fornito il voto che rispetta quanto contenuto nel P.T.O.F. e nella sezione valutazione del documento di classe del 15 maggio.

Verifiche scritte

Verifiche orali

Lavori prodotti dagli alunni

Interventi durante le ore di lezione

#### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

È stato effettuato costante recupero in itinere sia nel primo sia nel secondo quadrimestre. Inoltre gli alunni hanno potuto usufruire dello sportello didattico. Ad alcuni, poi, è stata consigliata la frequenza del corso di recupero nel periodo febbraio-marzo. All'inizio del secondo quadrimestre è stata rallentata la programmazione per consentire a tutti un accomodamento dei concetti e per colmare le carenze di studio.

Il recupero in itinere ha permesso di recuperare situazioni di insufficienza non gravi, portando alcuni alunni al raggiungimento degli obiettivi minimi irrinunciabili.

Gli interventi di recupero sono stati impostati agendo sulle cause del mancato apprendimento. Si è cercato di capire se il fallimento era attribuibile a inidoneo metodo di studio, o a demotivazione, o a lacune pregresse, o a scarso studio. Si è scelto quindi il tipo di intervento da effettuare. Nel caso di metodo di studio fallimentare, sono stati forniti suggerimenti individuali su come migliorarlo.

#### **OBIETTIVI RAGGIUNTI (competenze, abilità, conoscenze)**

La classe è composta da 26 alunni tutti provenienti dalla 4<sup>^</sup>Ei dello scorso anno scolastico. E' presente un alunno DSA. E' da premettere che durante gli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 (primo biennio scolastico) circa metà della classe ha frequentato due PON di matematica, per un totale complessivo di 60 ore, per colmare le lacune presenti nella disciplina. Questo stesso gruppo ha potuto usufruire nel tempo di costante recupero in itinere o di pause didattiche. Così facendo è stato possibile contenere i debiti formativi. All'inizio del terzo anno (2019/2020) alcuni alunni presentavano debito formativo non colmato in modo sufficiente. Purtroppo in data 4 marzo 2020, a causa dell'emergenza Coronavirus Covid-19, era stata decretata l'interruzione delle lezioni in presenza ed era stato dato l'avvio alle lezioni a distanza, in modalità sia sincrona sia asincrona, con inevitabile acutizzazione di problematiche già presenti. Le ore di lezioni effettive erano ridotte, si rilevava una minore presenza di feedback da parte degli allievi, maggiore possibilità di distrazione, difficoltà di socializzazione di problemi inerenti alla materia, assenza di importanti elementi che animano la lezione vis a vis quali continua interazione docente-alunno e comunicazione fatta di gestualità e sguardi che consentono di rilevare la difficoltà a comprendere quanto spiegato. La stessa situazione si ripresentava nel successivo anno scolastico (2020/2021) durante il quale si continuava con la didattica a distanza. Al termine dei due anni, vista l'emergenza presentatasi, nella valutazione finale si teneva conto oltre che delle misurazioni anche dei livelli di partenza, dei progressi realizzati, della percezione equilibrata sia del successo che dell'insuccesso, della capacità di intervenire in maniera costruttiva e propositiva durante le lezioni, della capacità di autovalutarsi, del grado di autostima, della capacità di interagire correttamente con l'insegnante e con i compagni, della prontezza nella interazione a distanza tramite dispositivi digitali in modalità sincrona e di ogni altro parametro che potesse incidere sulla personalità degli alunni, della buona volontà e della determinazione a superare le difficoltà derivanti dalla situazione critica vissuta. Alla luce del particolare frangente si aveva la massima comprensione verso gli alunni fragili, ai quali non ritenevo opportuno assegnare alcun debito formativo.

Preciso che alcuni alunni, già al termine della classe seconda, avrebbero dovuto scegliere un indirizzo di studi più agevole e più consono alle proprie caratteristiche, presente in altri istituti.

Nell'attuale anno scolastico, la classe, complessivamente, dal punto di vista del comportamento, ha consentito di lavorare in un clima tranquillo e ha risposto con interesse abbastanza costante alle attività proposte. Tale interesse, tuttavia, non ha trovato riscontro in quello domestico anche a causa di preparazione lacunosa e di difficoltà a lavorare in autonomia di alcuni o per difficoltà logiche o difficoltà oggettive.

E' possibile individuare al suo interno tre gruppi contraddistinti da rispettivi livelli di competenza.

Un gruppo ristretto costituito da alunni caratterizzati da alta motivazione allo studio ed alla crescita personale, metodo di studio efficace, consapevolezza del proprio operare e spiccata autonomia lavorativa, in grado di intervenire sistematicamente durante le spiegazioni in modo pertinente e corretto; un gruppo diligente e volenteroso caratterizzato da studio quasi sempre costante, insicurezza, metodo di lavoro a volte meccanico e autonomia sufficiente; un gruppo caratterizzato da modeste capacità, da preparazione lacunosa, scarsa abitudine allo studio domestico, autonomia insufficiente, fragile, disordinato e dispersivo nello svolgimento delle prove scritte, poco attento alla cura della propria preparazione e poco preciso nel prendere appunti.

### **Competenze**

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati

Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

## **Abilità**

**UdA1:** Ripetizione argomenti svolti nello scorso anno

Significato geometrico della derivata.

Applicazione della derivata alla fisica: velocità, accelerazione.

Derivate delle funzioni elementari, regole di derivazione, derivate delle funzioni composte.

Analisi di grafici di funzioni: saper individuare dominio, intersezione assi coordinati, positività, negatività, asintoti orizzontali, verticali, obliqui, crescita, decrescenza, massimi relativi, minimi relativi, concavità verso l'alto e verso il basso, punti di flesso; saper classificare punti di discontinuità, individuare punti di non derivabilità

**UdA2:** Il calcolo Integrale

Calcolare l'integrale di funzioni elementari

Calcolare l'integrale di funzioni mediante le varie tecniche risolutive: sostituzione e per parti.

Dimostrare la formula di integrazione per parti.

Integrare le funzioni razionali fratte.

Comprendere il teorema fondamentale del calcolo integrale

Calcolare l'integrale definito di una funzione.

Calcolare le aree di superfici piane delimitate da una o più funzioni.

Calcolare il volume di un solido di rotazione. Calcolare Integrali impropri

**UdA3:** Funzioni di due variabili

Ripetizione geometria analitica: retta, parabola, circonferenza, ellisse, iperbole.

Risolvere disequazioni lineari in due incognite

Risolvere disequazioni non lineari in due incognite

Risolvere sistemi di disequazioni

Individuare le funzioni di due variabili

Individuare il dominio di una funzione di due variabili

Calcolare le derivate parziali di una funzione di due variabili.

Calcolare le derivate successive di una funzione di due variabili.

Applicare il teorema di Schwartz

Determinare i minimi e massimi di una funzione di due variabili

**UdA4:** Equazioni differenziali

Riconoscere un'equazione differenziale

Risolvere equazioni differenziali del tipo  $y' = f(x)$ , equazioni differenziali a variabili separabili, equazioni differenziali della forma  $y'' = r(x)$

Verificare la soluzione di un'equazione differenziale

Individuare un integrale particolare di un'equazione differenziale verificante una condizione iniziale. Equazioni differenziali lineari del primo ordine.

### PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Silvana Menga</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Matematica</b>

#### Contenuti svolti

**RIPETIZIONE** Il significato geometrico della derivata. Applicazione della derivata alla fisica. Derivata delle funzioni elementari. Regole di derivazione. Derivazioni delle funzioni composte. Derivata logaritmica. Equazione della retta tangente ad una funzione. Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Crescenza e decrescenza di una funzione, punti di minimo relativo e punti di massimo relativo. La concavità e i punti di flesso.

**INTEGRAZIONE INDEFINITA** Primitiva di una funzione. Definizione di integrale indefinito. L'integrale indefinito come operatore lineare. Gli integrali immediati. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti.

**INTEGRAZIONE DEFINITA** Trapezoide. Area di un trapezoide. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media e il suo significato geometrico. La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (Teorema di Torricelli-Barrow). Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito. Formula fondamentale del calcolo integrale. Calcolo delle aree di superfici piane. Area delimitata dal grafico di due funzioni. Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali impropri.

**FUNZIONE DI DUE VARIABILI** Le funzioni di due variabili e utilizzo nella vita reale. Definizione di funzione di due variabili. Dominio di una funzione di due variabili. Risoluzione grafica di disequazioni di due incognite. Disequazioni lineari. Disequazioni non lineari (circonferenza, parabola, ellisse in forma canonica, iperbole in forma canonica). Sistemi di disequazioni. Determinazione del dominio di funzioni due variabili. Grafico di una funzione di due variabili (uso di geogebra 3D). Derivate parziali. Teorema di Schwarz. Massimi e minimi. Massimi, minimi e derivate parziali. Punti stazionari, punti di sella, hessiano di una funzione, hessiano e punti stazionari.

**EQUAZIONI DIFFERENZIALI** Definizione di equazione differenziale. Integrale generale ed integrale particolare di un'equazione differenziale. Equazioni differenziali del primo ordine del tipo:  $y' = f(x)$ . Equazioni differenziali a variabili separabili. Equazioni differenziali lineari del primo ordine. Equazioni differenziali del secondo ordine del tipo  $y'' = f(x)$ .

#### Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022

#### **RECUPERO E RIPETIZIONE**

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**DISCIPLINA:** *Gestione Progetto ed Organizzazione di Impresa – ore settimanali: 3(2)*

**ore totali previste: 99            ore totali effettuate: 83**

**DOCENTE:** *Millefiori Sebastiano, Susca Maria Lidia (DTP)*

### **TESTI E MATERIALI:**

Gestione progetto e organizzazione d'impresa. (seconda edizione)

Autori: Paolo Ollari.

Casa Editrice: ZANICHELLI.

Dispense prodotte dai docenti in PPT e materiale scaricati da Internet. Esercitazioni prodotte dai docenti con PPT ed Excel.

### **METODOLOGIA DIDATTICA:**

- lezioni frontali introduttive e/o di sintesi anche con ausili tecnologici
- la lezione partecipata
- la lezione segmentata
- esercizi guidati, col docente che illustra i procedimenti risolutivi e comparativi
- esercizi autonomi e lavoro di gruppo
- problemi da analizzare per ricercare diverse soluzioni e confrontarle
- esperienze di laboratorio
- Flipped classroom
- ricerca personale

### **TIPOLOGIE DI VERIFICHE:**

- Interrogazione in forma di colloquio
- Interrogazione a domanda-risposta
- Esposizione libera in forma orale su argomento definito
- Test a risposta multipla con l'utilizzo di Google Moduli.
- Prove pratico di laboratorio.
- Verifiche scritte

### **ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO (se effettuate)**

- Recupero in itinere
- Interventi individualizzati

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (conoscenze, competenze, capacità)

La classe è composta da 26 alunni. Entrambi i docenti hanno conosciuto la classe nel presente anno scolastico, e il piano di studi prevede l'insegnamento di questa materia solo al quinto anno. Data l'assenza di formazione sul campo economico che caratterizza il percorso di studi, si è preferito iniziare la trattazione della materia con concetti semplici e basilari.

Il programma svolto nel corso dell'anno in corso è stato cadenzato secondo i ritmi di apprendimento imposti della classe. Alcuni argomenti sono stati integrati e/o approfonditi con del materiale fornito a seconda della circostanza o delle necessità, dal docente e/o con esercitazioni aggiuntive e significative. Il programma è stato svolto quasi completamente. La classe ha frequentato con discreta assiduità, ma è pur vero che un gruppo esiguo di alunni ha dimostrato poco interesse e partecipazione a quanto svolto in classe/laboratorio, dimostrando poco studio domestico e consegne e svolgimento di compiti assegnati che non sempre hanno rispettato. Questo ha fatto sì che i livelli di preparazione sono diversificati. Si può comunque concludere che tutti gli allievi, hanno conseguito gli obiettivi minimi costituiti dal sapersi orientare coerentemente nell'esposizione delle conoscenze apprese, con alcuni studenti che si sono distinti per maggiori capacità di apprendimento e metodo di studio.

### Conoscenze:

Tecniche e metodi per la raccolta dei dati

Metodi e strumenti per la rappresentazione dei dati

I documenti redatti durante l'avvio di un progetto

Ciclo di vita di un prodotto/servizio

I cicli aziendali

I principali processi di gestione degli stakeholder in un progetto

Il concetto di redditività aziendale e i modelli di analisi VAN, TIR e Payback Period

Il concetto di bene informazione, economia di scale e di rete. Outsourcing.

Le principali formule excel per risolvere problemi di natura aziendale

Strumentazione per la ricerca in rete

### Competenze:

Analizzare e rappresentare graficamente i dati raccolti

Saper analizzare le esigenze del mercato e l'efficienza di un progetto, utilizzando i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi con particolare riferimento al settore ICT.

Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi

### Abilità:

Ricerca, raccolta, preparazione ed elaborazione dei dati

Valutare l'andamento di un mercato per fare una previsione dell'impatto che potrebbe avere il prodotto/servizio

Individuare e selezionare le risorse e gli strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi

Confrontare strutture organizzative di progetto

Analizzare un diagramma di pareggio

Valutare l'impatto di mercato per la realizzazione in caso di start-up

## PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022

<b>DOCENTE</b>	<b>Millefiori Sebastiano, Susca Maria Lidia (DTP)</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Gestione Progetto ed Organizzazione di Impesa</b>

Contenuti svolti:

Unita' 0 – Recupero e consolidamento degli apprendimenti relativi all'anno scolastico 2020/2021

- Esercizi di Excel propedeutici a GPO.
- Calcolo del punto di intersezione di due funzioni tramite Excel.
- Utilizzo di Excel come strumento per la rappresentazione di dati

Unita' 1 – Elementi di Economia

- I modelli economici
- Macro e microeconomia
- La domanda e l'offerta
- L'equilibrio tra domanda e offerta
- Mercato e prezzo
- Tipologie di mercato
- La concorrenza
- Azienda e profitto
- Investimento e outsourcing
- Merci di informazione
- Switching costs e lock-in
- Diagrammi di Redditività e Break Even Point (B.E.P.)

Unita' 2 – Organizzazione aziendale

- Le startup
- Redditività e cicli aziendali
- L'organizzazione

Unita' 3 – Progettazione d'impresa

- Il progetto
- PMBOK
- WBS
- Tempi
- Costi
- Risorse

Unita' 4 – Metodi di ottimizzazione (il Risolutore di Excel)

- L'ottimizzazione nella Organizzazione d'impresa.
- Concetto di ottimizzazione al MAX, MIN, VALORE.
- Concetto di Funzione Obiettivo e Vincoli.
- Casi di problemi di "Mix di prodotti"
- Impostazione del modello su Excel e riconoscimento delle variabili del problema;
- Risoluzione di casi pratici di ottimizzazione.

Laboratorio:

- Esercizi in Excel propedeutici all'introduzione della materia, in particolar modo il calcolo dell'intersezione di due funzioni;
- Esercizi sul vincolo di bilancio, calcolo della curva del vincolo di bilancio e determinazione dei punti che rispettano il vincolo;
- Esercizi sulla domanda di mercato, domanda diretta e inversa, movimento e spostamento lungo la curva.
- Esercizi sull'elasticità della domanda, domanda elastica e anelastica;
- Calcolo per punto di equilibrio;
- Esercizi surplus del consumatore e del produttore, eccesso di domanda e di offerta, massimizzazione del profitto;
- Elasticità della domanda e dell'offerta;
- Curva del ricavo e del costo e di massimo profitto
- Ricavo e costi marginali
- Analisi dell'investimento – metodo del VAN – TIR -PAYBACK PERIOD;
- Esercizi sul make or buy;
- Esercizi sulla massimizzazione del profitto attraverso l'utilizzo del Risolutore di Excel.

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

*Unità 5 – Le tecniche di programmazione*

- *Grafo delle dipendenze*
- *Tecniche reticolari: Il PERT e il CPM*
- Budget value, actual value ed earned value.
- *Laboratorio: diagrammi di Gantt*
- *Laboratorio: Realizzazione della WBS di un progetto e relativo modello OBS e matrice RACI*
- *Documentazione tecnica*

Castellana Grotte, 12 maggio 2022

I docenti

Sebastiano MILLEFIORI

Maria Lidia SUSCA

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**DISCIPLINA:** SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**ore totali effettuate:** 59

**DOCENTE:** Anna Maria D'Auria

### TESTI E MATERIALI:

Sport & Co. Corpo e movimento & salute di Fiorini, Bocchi, Chiesa, Coretti.

Casa editrice Marietti Scuola.

Materiale multimediale. Attrezzatura in dotazione della palestra.

### METODOLOGIA DIDATTICA:

Lezione frontale, lezione dialogata, lavoro individuale e di gruppo, dimostrazione diretta.

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Somministrazione di test sulle capacità motorie /questionari

Progetti motori finalizzati (elaborazione e realizzazione pratica)

Osservazione sistematica

### ATTIVITA' INTEGRATIVE E/O DI RECUPERO

Non vi sono state attività integrative né di recupero

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

L'attività didattica è stata caratterizzata dall'obiettivo di consolidare una cultura motoria e sportiva quale costume di vita, intesa anche come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati. L'approfondimento teorico di attività motorie e sportive che, dando spazio alle attitudini e propensioni personali, favorisca l'acquisizione di capacità trasferibili all'esterno della scuola (lavoro, tempo libero, salute). Acquisizione di corretti stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria salute, conferendo il giusto valore all'attività fisica e sportiva, anche attraverso la conoscenza dei principi generali di una corretta alimentazione.

Utilizzare le capacità di ascolto, apertura, flessibilità, creatività e maturità emotiva per gestire le relazioni di gruppo.

Confrontarsi con i compagni, secondo codici e regole comportamentali condivisi

Diventare autonomi nell'elaborazione, realizzazione e valutazione dei propri apprendimenti  
Sensibilizzare riguardo l'importanza di adottare comportamenti conformi a regole di prevenzione, sicurezza e di etica  
Essere in grado di acquisire e interpretare le informazioni inerenti la salute e il benessere  
Imparare ad assumersi la responsabilità della propria salute e del proprio benessere  
Praticare le proprie attività individuando e selezionando i comportamenti idonei a prevenire danni e/o infortuni a sé e agli altri  
Utilizzare elementari e semplici tecniche di primo soccorso  
Riflettere e sviluppare senso critico riguardo a sostanze e comportamenti che generano dipendenza  
Adottare comportamenti equilibrati e indispensabili per la propria salute e sicurezza altrui

Docente

Prof.ssa Anna Maria D'Auria

### PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022

<b>DOCENTE</b>	<b>Anna Maria D'Auria</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Scienze Motorie e Sportive</b>

#### **Contenuti svolti:**

Potenziamento delle qualità motorie: forza, velocità, resistenza, flessibilità, coordinazione e equilibrio  
Giochi sportivi di squadra: pallavolo  
Giochi sportivi con racchetta: badminton e tennis tavolo  
Atletica leggera: salto ad ostacoli  
Il muscolo cardiaco  
Il sistema respiratorio  
Modificazione dell'apparato cardiocircolatorio durante l'allenamento  
Protocollo e decalogo dei comportamenti in tempo di Covid  
Tecnologia e movimento: tecnologia al servizio dello sport  
Lo sport come contrasto alla dipendenza da internet

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

Educazione alla salute e prevenzione: primo soccorso, doping

Docente

Prof.ssa Anna Maria D'Auria

## RELAZIONE FINALE a.s.2021/2022

**DISCIPLINA.** RELIGIONE CATTOLICA

**ore totali effettuate:** 24

**DOCENTE:** PROF.SSA Carla Lippo

### TESTI E MATERIALI:

Testo: "Tutti i colori della vita", Vol. Unico, Ed. Blu, SEI – Dispense fornite dalla docente

### METODOLOGIA DIDATTICA:

Dialogo aperto al confronto critico sulle tematiche contemplate dalla programmazione e quindi dal pensiero cattolico, con una realtà laica e problematica come quella odierna attraverso piste di riflessione proposte dalla docente.

Tra gli strumenti didattici si è optato, il più delle volte, per l'utilizzo del libro di testo, il computer, YouTube per raccogliere le idee e facilitare la comprensione dei nessi contenutistici e logici. Altre metodologie e strategie didattiche utilizzate sono state:

- La lezione interattiva, basata sul dialogo, la discussione guidata e la spiegazione.
- Il problem solving

### TIPOLOGIE DI VERIFICHE:

Colloqui/interrogazioni

### OBIETTIVI RAGGIUNTI (conoscenze, competenze, capacità)

#### CONOSCENZE

- conoscere gli orientamenti della Chiesa, sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero;
- studiare il Magistrato della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica.

#### COMPETENZE:

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;

**ABILITA':**

- ricondere le principali problematiche del mondo del lavoro e della produzione a documenti biblici e religiosi che affrontano e che offrono uno spunto di riferimento per una loro valutazione;
- operare scelte morali circa le problematiche suscitate dallo sviluppo scientifico-tecnologico, nel confronto con i valori cristiani.

**PROGRAMMA SVOLTO a.s.2021/2022**

<b>DOCENTE</b>	<b>Prof.ssa Carla Lippo</b>
<b>DISCIPLINA</b>	<b>Religione cattolica</b>

**Contenuti svolti:****UNA SOCIETA' BASATA SUI VALORI CRISTIANI**

- la solidarietà e le azioni concrete: il volontariato
- una politica per l'uomo
- ambiente: la questione ambientale e la conversione ecologica. Nuovi stili di vita.
- solidarietà e cooperazione per salvare la Terra
- le nuove forme di energia ecocompatibili. L'enciclica Laudato sì.
- la globalizzazione
- la giustizia sociale
- Il valore della pace tra i popoli. Messaggio di papa Francesco per la Giornata mondiale della pace (° gennaio 2022)
- matrimonio cristiano e famiglia
- Il razzismo, la xenofobia e il valore del rispetto
- La bioetica
- Questioni d'inizio vita: l'aborto
- La sacralità della vita e la dignità della persona umana
- Eutanasia e accanimento terapeutico. Il testamento biologico
- Le manipolazioni genetiche. Vantaggi e vantaggi derivanti dall'uso degli OGM
- La clonazione
- La fecondazione medicalmente assistita: corpo, persona e teorie gender
- La Donum vitae. Il rispetto della vita nascente e la dignità della procreazione.

**Contenuti da svolgere eventualmente dopo il 15 maggio 2022:**

Il Magistero sociale della Chiesa in riferimento al tema della pace.

## TRACCE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA



*Istituto di Istruzione Secondaria Superiore*  
**"Luigi DELL'ERBA"**



*Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Tecnologico*

*Articolazioni: Chimica e Materiali – Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie Informatica*

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: UFT5CL

PEO: [BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT](mailto:BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT) – PEC: [BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT) – Sito web: [www.luigidellerba.edu.it](http://www.luigidellerba.edu.it)

Sede staccata: Viale Dante, 26

Via della Resistenza, 40 – 70013 Castellana Grotte (BA) - 0804965144 – 0804967614

---

### SIMULAZIONE PRIMA PROVA

#### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

##### **Giovanni Pascoli, Patria**

*Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente "Estate" e solo nell'edizione di "Myricae" del 1897 diventa "Patria", con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.*

Sogno d'un dì d'estate.

Quanto scampanellare tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,  
l'*angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane  
mi dissero dov'ero,  
piangendo, mentre un cane  
latrava al forestiero,  
che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup>corrose

<sup>2</sup>cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con trebbiatrice)

<sup>3</sup>il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

### Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dì d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

## PROPOSTA A2

### Andrea Camilleri, da *Il birraio di Preston*

Il birraio di Preston è uno dei primi romanzi di Andrea Camilleri (1925), scrittore siciliano divenuto ormai un "classico" della narrativa italiana contemporanea e noto al grande pubblico come autore della fortunata serie di gialli che hanno come protagonista il commissario Montalbano.

Quest'opera fa parte di una serie di romanzi storici ambientati da Camilleri nella Sicilia ottocentesca postunitaria e si ispira a un episodio realmente accaduto nel dicembre 1864 a Caltanissetta, riportato nell'Inchiesta parlamentare sulle condizioni sociali ed economiche della Sicilia (1875-76).

La storia si svolge a Vigata, una piccola città di pro-

vincia immaginaria, e narra i tumulti scoppiati contro la decisione del prefetto di mettere in scena, in occasione dell'inaugurazione del teatro locale, un'opera lirica intitolata appunto Il birraio di Preston; gli abitanti della cittadina interpretano infatti l'iniziativa come un'imposizione autoritaria del rappresentante del nuovo governo unitario.

Nel brano proposto il prefetto Eugenio Bortuzzi, un fiorentino vacuo e compromissorio, è a colloquio con Emanuele Ferraguto detto don Memè, notevole e mafioso locale, per ottenerne la collaborazione al fine di tacitare, con mezzi più o meno leciti, il dissenso diffuso rispetto all'iniziativa teatrale.

«Siamo alle porte hoi sassi, 'arissimo<sup>1</sup>».

«Non capisco, Eccellenza<sup>2</sup>».

«È un modo di dire delle mie parti. Vuol signifi'are che oramai c'è pohissimo tempo.

Doman l'altro, anzi fra tre giorni, l'opera va in scena. E io sono molto preoccupato».

5 Si abbandonarono a una pausa, taliandosi<sup>3</sup> occhio nell'occhio.

«Io, da nicareddro<sup>4</sup>, giocavo coi comerdioni<sup>5</sup>» fece lento lento, rompendo il silenzio, Emanuele Ferraguto.

«Ah, si?» disse tanticchia<sup>6</sup> disgustato il prefetto che s'immaginò i comerdioni come una specie di ragni pelosi e viscidai ai quali il bambino Ferraguto strappava le zampe una ad una<sup>7</sup>.

10 «Sì» continuò Ferraguto. «Come li chiamate dalle parti vostre quei giochi che i picciliddri si fabbricano...».

«L'è un trastullo<sup>8</sup>?» l'interruppe il prefetto visibilmente sollevato.

«Sissignore. Si piglia un foglio di carta colorata, lo si taglia a forma, vi si incollano due stecche di canna con colla di farina... poi si mandano in aria attaccati a una cordicella».

15 «Ho capito! I cervi volanti! Gli aquiloni!» esclamò Sua Eccellenza.

«Gli aquiloni, sissignore. Ci giocavo dalle parti di Punta Raisi<sup>9</sup>, vicino a Palermo. Conosce il posto?».

«Che domande, Ferraguto! Voi sapete benissimo che io non amo uscire da 'asa. La Sicilia la honosco bene sulle figurine! Meglio che andarci di persona».

**1. Siamo ... 'arissimo:** a pronunciare questa prima battuta è il prefetto, cavaliere dottore Eugenio Bortuzzi (deformazione di Fortuzzi, vero nome del protagonista dell'episodio storico a cui Camilleri si rifà), al quale l'autore attribuisce la tipica parlata toscana trascrivendo le "c" aspirate con "h" o con elisione (come risulta evidente in tutto il dialogo); quindi «hoi» è la trascrizione di *coi* e «'arissimo» sta per *carissimo*.

**2. Non ... Eccellenza:** a rispondere

con questa deferenza è Emanuele Ferraguto, detto anche "don Memè" o "u zu Memè", un mafioso locale che spadroneggia in paese e che risponde ai livelli più alti dell'organizzazione criminale.

**3. taliandosi:** *guardandosi* (da *taliàre*, "guardare", da cui anche *taliàta*, "sguardo").

**4. nicareddro:** *piccolino* (da nico, "piccolo"); vedi più avanti *picciliddri* (r. 10), "bambini".

**5. comerdioni:** come viene spiegato

subito dopo, sono gli aquiloni.

**6. tanticchia:** *un poco*.

**7. il bambino ... una:** il sadismo dell'immagine si spiega con quanto appreso dalla lettura delle pagine precedenti, in cui è narrata la terribile vendetta di don Memè contro gli assassini del figlio.

**8. trastullo:** *gioco* (toscanismo).

**9. Punta Raisi:** frazione di Cinisi, in provincia di Palermo.

- 20 «Per i comerdioni è un posto negato, Punta Raisi. Certe volte non c'era vento e non c'erano le umane e divine cose per farli alzare. Certe volte immeci<sup>10</sup> vento ce n'era ma il comerdione, appena in volo, incocciava una manata di corrente forte che lo faceva capozziare<sup>11</sup> e poi lo mandava a sbattere sui rami degli alberi. Io mi ci incaponivo. Ma sbagliavo, stavo in errore. Mi sono spiegato?».
- Sua Eccellenza rimase fulminato dalla domanda improvvisa. Che [...] c'era da capire in quella storia di aquiloni e di venti contrari?
- 25 «No, non si è spiegato».
- «Sempre una testa di minchia fiorentina è» pensò Ferraguto e di conseguenza rivotò<sup>12</sup> la domanda. «Vostra Eccellenza mi permette di parlare latino?».
- Il prefetto si senti bagnare la schiena da un rivolo di sudore. Fin dal momento che si era imbattuto in rosa-rosae<sup>13</sup> aveva capito che quella era la sua vestia<sup>14</sup> nera.
- 30 «Ferraguto, in honfidenza, a scuola non ero mi'a bravo».
- Don Memè allargò il sorriso leggendario<sup>15</sup>.
- «Ma che ha capito, Eccellenza? Da noi, in Sicilia, parlare latino significa parlare chiaro».
- «E quando volete parlate oscuro?».
- «Parliamo in siciliano, Eccellenza».
- 35 «Vada avanti in latino».
- «Eccellenza, perché s'intesta a voler fare alzare questo comerdione del Birraio<sup>16</sup> proprio a Vigàta dove ci sono venti contrari? Mi creda, da amico quale mi onoro, che non è cosa».
- Finalmente il prefetto agguantò la metafora.
- «A Vigàta, hosa o non hosa<sup>17</sup>, devono fare quello che ordino io, quello che diho e homando io. *Il Birraio di Preston* sarà rappresentato e avrà il successo che merita»
- 40 «Eccellenza, posso parlare spartano?»
- «O che vuol dire?».
- «Spartano vuol dire parlare con parole vastase<sup>18</sup>. Mi spiega per quale amatissima minchia lei è amminchiato a imporre ai vigatesi la rapprisintazione di un'opera che i vigatesi non si vogliono agliuttiri<sup>19</sup>? Voscenza<sup>20</sup> vuole forse fare succedere un quarantotto<sup>21</sup>, una rivoluzione?».
- 45

(A. Camilleri, *Il birraio di Preston*, Sellerio editore, Palermo 1995)

**10. immeci:** invece.

**11. capozziare:** precipitare.

**12. rivotò:** rivoltò, ripeté.

**13. rosa-rosae:** è l'inizio della prima declinazione latina, che indica per antonomasia lo studio dei primi rudimenti della grammatica latina.

**14. vestia:** bestia.

**15. sorriso leggendario:** l'autore insiste in più passi sul "largo sorriso" sempre stampato sul volto di don Memè.

**16. Birraio:** *Il birraio di Preston* è un'opera lirica veramente esistita: musica di Luigi Ricci, libretto di Francesco Guidi, fu rappresentata per la prima volta al Teatro della Pergola di Firenze (dove forse il prefetto Fortuzzi l'aveva vista) il 4 febbraio 1847.

**17. hosa o non hosa:** cosa o non cosa, in un modo o in un altro, per forza.

**18. vastase:** volgari; in effetti don Memè prosegue pronunciando parole

vastase in siciliano.

**19. agliuttiri:** inghiottire.

**20. Voscenza:** Vostra Eccellenza.

**21. quarantotto:** indica l'anno 1848, con riferimento storico ai profondi rivolgimenti politici, nazionali e sociali, determinatisi in quel periodo in Italia e in Europa; per estensione significa "rivoluzione", come subito spiegato.

## 1. Comprensione del testo

Riassumi il contenuto del brano proposto in un testo di circa 80 - 100 parole.

## 2. Analisi del testo

**2.1** Analizza il dialogo tra il prefetto e don Memè, individuando gli elementi che consentono di comprendere le rispettive personalità e mentalità e il rapporto tra loro instaurato.

**2.2** Larga parte del testo in esame è occupata dall'episodio dei «comerdioni» (rr. 6-24) narrato da don Memè. Perché? Quale significato assume nel brano?

### 3. Riflessioni e approfondimento

Analizza le scelte stilistiche di Camilleri ed evidenzia quindi le caratteristiche della lingua usata dall'autore facendo opportuni riferimenti al testo.

La difficoltà di comunicazione tra i due personaggi sembra alludere alla mancanza di un'unità linguistica, sociale, politica che caratterizza l'Italia postunitaria. Parlane alla luce delle conoscenze acquisite con lo studio del periodo storico e degli autori di riferimento.

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

**Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili***

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni che seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine. 5

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicologici, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide. 11

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare. 15

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe. 24

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari. 29

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

36

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia "come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe?" (righe 23-24).
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

## Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

## PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale? No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irricognoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere. [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice. Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

### **Comprensione e analisi del testo**

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 19-21).

### **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Giuseppe Lupò**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti<sup>1</sup> come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi, tuttavia, non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati; dunque, ha anticipato la nostra presenza nel mondo. Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud<sup>2</sup>: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

<sup>1</sup> Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

<sup>2</sup> Talmud, dall'ebraico *lamad*, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione “metamorfosi” del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

## Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

#### **Il consumo responsabile**

Negli ultimi anni si è progressivamente diffusa una crescente attenzione verso il cosiddetto “consumo responsabile”, ovvero l'adozione da parte dei consumatori di scelte, relative ad acquisti e consumi, che privilegino l'effettiva qualità dei prodotti, garantiscano il rispetto dei diritti dei lavoratori coinvolti nel processo produttivo e siano compatibili con uno sviluppo sostenibile e la tutela dell'ambiente (per esempio, prodotti a km zero e di stagione, realizzati da aziende con certificazioni che ne attestino il basso impatto ambientale).

Scrivi un testo espositivo-argomentativo, in cui esprimi la tua opinione sul tema del consumo responsabile: ritieni che sia un comportamento sufficientemente diffuso? Pensi che sia un atteggiamento utile per il benessere

individuale e collettivo, per la società attuale e quella del futuro? Puoi fare riferimento a iniziative formative in ambito scolastico, a informazioni acquisite attraverso i mezzi di comunicazione, a interessi ed esperienze personali.

Assegna al tuo testo un titolo coerente con i suoi contenuti, che indichi in modo chiaro ed efficace il tuo punto di vista.

## **PROPOSTA C2**

### **Giovani e mercato del lavoro**

Il mercato del lavoro è in rapida trasformazione. Secondo il World Economic Forum il 65% dei bambini che oggi vanno a scuola, una volta diplomati o laureati, svolgeranno professioni che ancora non esistono; i restanti faranno lavori attualmente esistenti ma in modo molto diverso rispetto al presente. I fattori che determineranno questo cambiamento sono in gran parte legati all'innovazione tecnologica, all'automatizzazione e all'intelligenza artificiale. Affronta il tema in un testo espositivo argomentativo.

Assegna al tuo testo un titolo coerente con i suoi contenuti, che indichi in modo chiaro ed efficace il tuo punto di vista.

### **Suggerimenti per lo svolgimento della prova**

Puoi sviluppare i seguenti aspetti.

- Quali sono, secondo te, le competenze più importanti che un giovane deve acquisire per avere maggiori possibilità di trovare un'occupazione? Quale valore hanno, a tuo avviso, caratteristiche come la flessibilità, l'immaginazione, la creatività, lo spirito imprenditoriale?
- Ritieni che nella scelta del proprio percorso formativo sia preferibile seguire una passione, anche se apparentemente offre meno sbocchi lavorativi o seguire una strada che offra più possibilità professionali anche se meno vicina ai propri interessi? E tu che cosa sceglieresti?
- Alla luce di queste considerazioni, ritieni che il sistema di istruzione potrebbe o dovrebbe subire delle trasformazioni? Se sì, quali?

---

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 2 ore e 30 minuti dalla consegna delle tracce.

## TRACCE SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA



Istituto di Istruzione Secondaria Superiore

“Luigi DELL’ERBA”

Liceo Scientifico – Istituto Tecnico Tecnologico

Articolazioni: Chimica e Materiali – Biotecnologie Ambientali - Biotecnologie Sanitarie Informatica

Codice fiscale: 93500960724 - Codice IPA: UFT5CL

PEO: [BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT](mailto:BAIS07900L@ISTRUZIONE.IT) – PEC: [BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:BAIS07900L@PEC.ISTRUZIONE.IT) – Sito web: [www.luigidellerba.edu.it](http://www.luigidellerba.edu.it)

Via della Resistenza, 40 - Sede staccata: Viale Dante, 26 – [70013.Castellana.Grotte \(BA\)](http://www.70013.Castellana.Grotte.BA) - 0804965144 – 0804967614



### SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE A.S. 2021/2022

**Indirizzo:** ITIA - INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI  
ARTICOLAZIONE INFORMATICA  
**Tema di:** INFORMATICA

*Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di PCTO) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.*

#### **PRIMA PARTE**

Una società che opera nel settore del turismo offre tra i suoi servizi l’organizzazione di visite guidate a siti di interesse storico-culturale.

Ogni visita, opportunamente descritta, ha un titolo (diverse visite hanno un titolo ricorrente, es. “Musei Vaticani e Cappella Sistina”, “Parco archeologico di Pompei”, “Catacombe di San Gennaro”, ecc.), la sua durata media e il luogo in cui essa si svolge. Ogni visita può avere luogo più volte nel tempo secondo specifici eventi programmati.

Gli eventi, di cui viene indicato il prezzo, vengono prenotati da gruppi di persone condotti da una guida che illustra il percorso in una determinata lingua; per ogni gruppo viene fissata l’ora di inizio della visita ed un numero minimo e massimo di partecipanti.

La società si avvale di diverse guide ognuna delle quali ha competenze in una o più lingue ad uno specifico livello di conoscenza (“normale”, “avanzato”, “madre lingua”). Di ogni guida si vuole conoscere alcuni dati tra i quali nome, sesso, data di nascita, titolo di studio e relativo anno di conseguimento.

I visitatori, di cui si vuole conoscere almeno nome, nazionalità, lingua base, e-mail e un recapito telefonico, possono aggregarsi ad uno o più gruppi, secondo le loro esigenze. Uno stesso visitatore, nel tempo, può partecipare a gruppi diversi usando ogni volta una certa forma di pagamento (non

necessariamente sempre la stessa es. carta di credito, paypal, bonifico bancario) della quale si deve prevedere la memorizzazione: tipologia, descrizione e data del pagamento.

Il sito web della società consente la visione pubblica delle visite organizzate e, solo agli utenti preventivamente registrati, la prenotazione di una specifica visita.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, sviluppi:

1. l'analisi della realtà di riferimento descritta individuando le possibili soluzioni e tecnologie informatiche per la sua implementazione.
2. la progettazione concettuale della realtà descritta attraverso la produzione di uno schema (ad esempio ER, Entity-Relationship) riportante gli attributi di ogni entità, il tipo di ogni relazione e i suoi eventuali attributi.
3. la traduzione dello schema concettuale in uno schema logico la definizione in linguaggio SQL di due relazioni, tra loro correlate, definite nello schema logico
4. le seguenti interrogazioni espresse in algebra relazionale e/o in linguaggio SQL:
  - a. elenco delle visite programmate nel mese corrente, ordinate per luogo e data
  - b. elenco delle guide laureate che sono madrelingua Inglese e che parlano anche il francese a livello avanzato
  - c. elenco dei visitatori che nel corso del 2019 hanno partecipato ad almeno tre visite guidate
  - d. titolo della visita che nel 2019 ha avuto in totale il maggior numero di visitatori
5. la codifica in un linguaggio a scelta di un segmento significativo dell'applicazione web che realizza il sito della società

## **SECONDA PARTE**

- I. In relazione al tema proposto nella prima parte il candidato discuta come intende gestire la registrazione degli utenti al sito e la protezione delle funzionalità del sito riservate ad utenti registrati.
- II. In relazione al tema proposto il candidato discuta come estendere il modello concettuale proposto affinché sia possibile tenere traccia anche dei visitatori che dovessero voler acquistare un biglietto per una visita senza l'ausilio di una guida e senza la partecipazione ad un gruppo. Per tali prenotazioni sarà necessario memorizzare la data in cui è valido il biglietto, il prezzo del biglietto singolo pagato per quel giorno ed il numero di minori accompagnati per i quali il prezzo del biglietto è gratuito.
- III. Il candidato discuta quali sono i vantaggi e gli svantaggi dell'organizzazione degli archivi basata su file, rispetto all'utilizzo di un DBMS.
- IV. Il candidato discuta il diverso ruolo che hanno i linguaggi di sviluppo web lato client e lato server.